

GRUPPO DIGITAL360

Relazione finanziaria
consolidata al 31.12.2018

Società Capogruppo
DIGITAL360 S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via Copernico, 38
Capitale sociale Euro 1.609.154 i.v.
Codice fiscale 08053820968
R.E.A. n. MI 2000431



DIGITAL360 S.p.A.

Via Copernico 38, 20125 – Milano

P.I. e C.F. 08053820968

REA: MI – 2000431

TEL. +39 02 92852779

FAX +39 02 93660546

info@digital360.it

www.digital360.it

Sommario

Composizione degli organi sociali di DIGITAL360 S.p.A.....	3
Assetto societario e struttura di gruppo.....	4
Relazione finanziaria consolidata al 30 Giugno 2018.....	5
Premessa.....	5
Principali dati economico-finanziari.....	6
Attività e Mercato di riferimento.....	8
Posizionamento competitivo.....	12
Principali eventi del periodo di riferimento	15
Principali dati patrimoniali e finanziari.....	28
Rapporti con Parti Correlate.....	31
Informazioni inerenti l’ambiente e il personale.....	33
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta.....	34
Principali eventi successivi al 30 Giugno 2018.....	35
Evoluzione prevedibile della gestione.....	35
Stato Patrimoniale Attivo.....	36
Stato Patrimoniale Passivo.....	37
Conto Economico.....	38
Nota Integrativa.....	39
Perimetro di consolidamento.....	41
Principi contabili e criteri di valutazione.....	42
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale.....	46
Commenti alle voci del Conto Economico.....	61

Allegato 1 - Rendiconto Finanziario.....	68
Allegato 2 - Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato.....	70

Composizione degli organi sociali di DIGITAL360 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione
UMBERTO BERTELE'

Amministratore Delegato
ANDREA RANGONE

Consigliere indipendente
GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere
GABRIELE FAGGIOLI

Consigliere
CARLO MOCHI SISMONDI

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale
CARLO PAGLIUGHI

Sindaco effettivo
VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo
MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

Società di Revisione

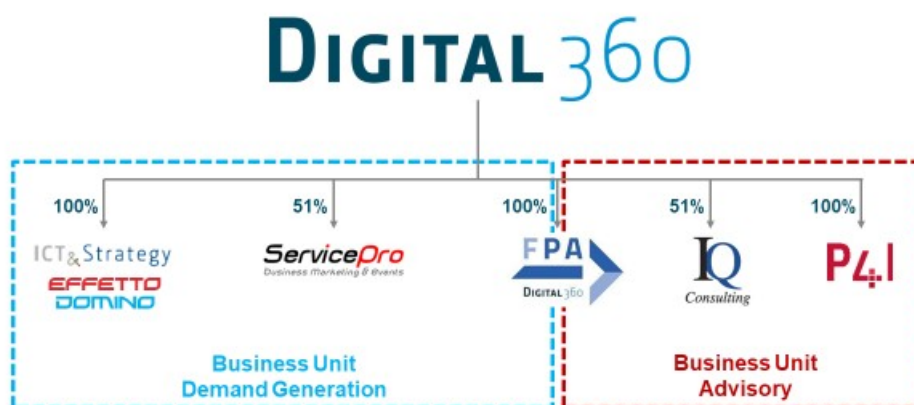
BDO Italia S.p.A.

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2017, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio del 2019.

Assetto societario e struttura di gruppo

Alla data di redazione della presente relazione il capitale sociale di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a Euro 1.609.153,90, composto da n. 16.091.539 azioni ordinarie, di cui il 21,87% liberamente negoziate nel mercato secondario AIM di Borsa Italiana.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo DIGITAL360 al 31 dicembre 2018, riportando le sole partecipazioni di controllo aggregate per Business Unit:



La società Effetodomino S.r.l., controllata al 51% al 30 giugno 2018, è stata fusa per incorporazione in ICTandStrategy S.r.l. in data 12 dicembre 2018.

Per una descrizione dettagliata delle Attività del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo, nel seguito della presente relazione.

Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018

PREMESSA

DIGITAL360 S.p.A., PMI innovativa quotata sul Mercato AIM di Borsa Italiana dal mese di giugno 2017, nasce dalla ricerca universitaria - da un gruppo di professori del Politecnico di Milano appassionati di tecnologia e di innovazione - e integra nel suo percorso di crescita alcune delle figure di maggiore spicco del mondo dell'innovazione digitale in Italia - imprenditori, professionisti, direttori di testata.

La missione di DIGITAL360 è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale, favorendone l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Persegue questa missione attraverso due unità di business: la prima, denominata *Demand Generation*, aiuta i fornitori di servizi e soluzioni digitali a comunicare più efficacemente e ad entrare in contatto con nuovi clienti; la seconda, denominata *Advisory&Coaching*, si affianca ad imprese e pubbliche amministrazioni per supportarle nel percorso di trasformazione digitale.

Nel corso del 2018 il Gruppo DIGITAL360, anche grazie all'impiego dei proventi derivanti dalla quotazione, ha proseguito, da un lato, il programma di investimenti in innovazione tecnologica e in nuovi servizi e, dall'altro, ha acquisito quote di maggioranza in tre nuove società (Effetodomino S.r.l., IQ Consulting S.r.l., ServicePro Italy S.r.l.) che rappresentano componenti fondamentali per il rafforzamento e la crescita del Gruppo, in coerenza con linee strategiche definite e comunicate al mercato che prevedevano un percorso di sviluppo sia per linee interne sia per linee esterne.

Grazie agli importanti investimenti e al nuovo perimetro di consolidamento, il Gruppo DIGITAL360 pone le basi per un importante sviluppo negli anni a venire. Gli investimenti sostenuti e le acquisizioni chiuse rafforzano infatti - come si illustrerà più diffusamente nel seguito della relazione – il modello di business innovativo di DIGITAL360, unico nel suo genere nel mercato italiano.

Occorre inoltre ricordare che nel bilancio consolidato di DIGITAL360, non essendo al momento adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati “*adjusted*” rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l'obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I ricavi conseguiti al 31 dicembre 2018 ammontano a 22,5 milioni di euro con una crescita del 57% rispetto ai 14,3 milioni del corrispondente periodo del 2017. Anche a perimetro omogeneo si registra una crescita dei ricavi significativa, pari al 21%, risultato dovuto in buona parte agli importanti investimenti effettuati nel tempo che hanno significativamente ampliato le opportunità di business.

L'EBITDA è pari a 2,6 milioni di euro, in crescita del 57% rispetto a quello realizzato al 31 dicembre del 2017, con una incidenza sui ricavi del 11,5%, sostanzialmente in linea rispetto al periodo di riferimento. Il miglioramento del risultato si attribuisce principalmente all'allargamento del perimetro di consolidamento, ma anche a perimetro omogeneo il Gruppo mostra una crescita organica dei risultati, con l'EBITDA in aumento del 6% rispetto al 2017.

L'EBIT è pari a 0,4 milioni di euro e il risultato netto consolidato è pari a -0,17 milioni di euro, contro rispettivamente 0,3 milioni e 0,05 milioni di euro del corrispondente periodo del 2017.

L'EBIT adjusted è pari a 1,14 milioni di euro, con un incremento del 51% rispetto al valore al 31 dicembre 2017. A parità di perimetro di consolidamento, L'EBIT adjusted si è invece ridotto del 27%, a causa dell'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, cresciuti per effetto degli investimenti realizzati in innovazione tecnologica e in sviluppo di nuovi servizi, necessari per porre le basi per l'innovativo modello di business e, quindi, per la crescita di lungo termine.

L'utile netto consolidato adjusted è pari a 0,59 milioni di euro, contro gli 0,53 milioni del 2017, con una incidenza sui ricavi del 2,6%.

Le differenze tra EBIT e utile netto rispetto ai corrispondenti valori adjusted si attribuiscono agli ammortamenti delle differenze di consolidamento, che crescono nel periodo a seguito delle nuove acquisizioni effettuate nel corso del 2018 e dei relativi avviamenti pagati.

Come si avrà modo di spiegare più diffusamente nel prosieguo della relazione, i risultati economici dell'esercizio risentono, oltre che dell'ampliamento del perimetro di consolidamento, di una importante scelta strategica relativa in particolar modo al business della Demand Generation, che ha portato a una forte accelerazione dei servizi più innovativi, digitali, caratterizzati da ricavi ricorsivi a tariffazione mensile, cui ha fatto da contraltare un voluto rallentamento delle attività produttive e commerciali legate ai servizi più tradizionali (in particolare alle testate cartacee).

L'accelerazione verso un modello maggiormente incentrato sui servizi più innovativi ha portato – oltre ad anticipare l'acquisizione, come si vedrà meglio in seguito, del rimanente 49% di Effetodomino S.r.l. – a creare, per un limitato periodo di tempo nella seconda parte dell'esercizio, una parziale duplicazione di spese su entrambe le aree di servizi, innovativi e tradizionali, con un temporaneo

aumento dei costi necessari per l'adeguamento della struttura. Questo surplus di spesa è stato completamente eliminato, a partire dall'inizio dell'esercizio 2019, grazie a un piano di riorganizzazione e ristrutturazione di quelle risorse non più coerenti con il modello più innovativo di sviluppo. Gli effetti positivi sui costi di questo piano saranno visibili già nell'esercizio 2019, anche se saranno a regime a partire dall'esercizio 2020.

Con riferimento ai principali dati patrimoniali e finanziari, si segnala che la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (debitoria) è passata da 2,6 milioni di euro del 31 dicembre 2017 a 4,6 milioni del 31 dicembre 2018. La variazione nei 12 mesi riflette gli impieghi per gli investimenti realizzati e le acquisizioni fatte nel periodo. Il Patrimonio Netto passa da 7,8 milioni di euro del 31 dicembre 2017 a 8,6 milioni del 30 giugno 2018. La variazione è in larga parte riconducibile all'aumento di capitale per 900.000 euro effettuato nell'ambito delle operazioni di acquisizione di cui si dirà più diffusamente in seguito.

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2018 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario nonché dalla Nota Integrativa e relativi allegati, ed è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed alle disposizioni del D. Lgs. n. 127/1991.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori più significativi al 31 dicembre 2018 confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Risultati operativi	31.12.17	31.12.18	Δ
valori in mln di euro			
Ricavi complessivi	14,3	22,5	57%
EBITDA	1,64	2,6	57%
% Ebitda / Ricavi complessivi	11,5%	11,4%	
EBIT	0,28	0,39	39%
% Ebit / Ricavi complessivi	2,0%	1,7%	
EBIT adjusted	0,76	1,14	51%
% Ebit adjusted / Ricavi complessivi	5,3%	5,1%	
Utile netto	0,05	-0,17	n.s.
% Utile Netto / Ricavi complessivi	0,4%	-0,01	
Utile netto adj	0,53	0,59	11%
% Utile Netto / Ricavi complessivi	3,7%	2,6%	

Indicatori Patrimoniali	31.12.17	31.12.18	Δ
Patrimonio Netto	7,80	8,60	10%
Posizione Finanziaria Netta	2,60	4,60	77%

ATTIVITA' E MERCATO DI RIFERIMENTO

L'attività di DIGITAL360 parte dalla consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell'economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. In questo scenario, la missione di DIGITAL360 è di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale e favorire l'incontro con i migliori fornitori tecnologici.

DIGITAL360 realizza questa missione attraverso un modello di business innovativo, basato su una piattaforma multicanale B2B unica in Italia - denominata “*MatchMaking Platform*” – finalizzata a favorire l’incontro tra domanda e offerta di innovazione digitale, cioè, tra tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che hanno bisogno di comprare nuove soluzioni tecnologiche per rinnovarsi, da una parte, e tutte le imprese tecnologiche che forniscono queste soluzioni, dall’altra. Si tratta di un mercato enorme, quello dell’ICT, in continua crescita e che vale solo in Italia oltre 30 miliardi di euro secondo la recente ricerca di Assintel, pubblicata lo scorso mese di ottobre.

Questo mercato è tipicamente caratterizzato da una “asimmetria informativa” permanente, perché imprese e pubbliche amministrazioni hanno, e continueranno ad avere, un livello di conoscenza e di informazione sullo sviluppo delle nuove tecnologie sempre inferiore rispetto a coloro che le realizzano e la vendono.

DIGITAL360 cerca di ridurre questa asimmetria informativa, attraverso i suoi asset strategici: il network di testate online dedicate ai temi dell’innovazione digitale (ad oggi 53 portali e newsletter con più di 1,5 milioni di visitatori unici al mese); le sue piattaforme tecnologiche integrate capaci di capire le esigenze informative specifiche degli utenti online e fornire loro i contenuti più idonei (attraverso un approccio data-driven); il suo mix di competenze multidisciplinari, in grado di coprire tutti gli ambiti della trasformazione digitale.

L’attività del Gruppo si articola in due Business Unit che stanno innovando profondamente i rispettivi mercati di riferimento:

- la Business Unit “Demand Generation”, che supporta i fornitori di innovazione digitale a farsi conoscere e entrare in contatto con nuovi clienti;
- la Business Unit “Advisory&Coaching”, che si affianca alle imprese e pubbliche amministrazioni per aiutarle nel processo di trasformazione digitale.

Business Unit “Demand Generation”

La Business Unit Demand Generation si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), supportandoli nelle attività di marketing e generazione di opportunità commerciali. In particolare, nel corso del 2018 è stato finalizzato l’innovativo approccio denominato *Digital Marketing & Sales Engine*, che integra gli asset editoriali e tecnologici di DIGITAL360 insieme alle sue competenze multi-disciplinari, per gestire in una logica end-to-end tutte le attività di marketing e lead generation online delle aziende clienti. Più precisamente l’Engine consente di:

- generare un efficace flusso continuativo di comunicazione, che integra storytelling, posizionamento SEO, amplificazione social e digital PR, facendo leva sul Content Marketing basato sia sui portali del Network DIGITAL360 (outbound) sia sulle property web dei clienti (inbound);
- generare - su base continuativa - contatti profilati e concrete opportunità di vendita, facendo leva sulla Marketing Automation e su “gated content”, come white paper, report, infografiche, webinar, accessibili agli utenti solo attraverso registrazione.

Grazie all’Engine, la strategia di questa Business Unit si sta sempre più orientando verso un modello “as-a-service”, che prevede la gestione su base continuativa delle attività online di marketing e di lead generation dell’azienda cliente (sia outbound che inbound), posizionando DIGITAL360 come un vero e proprio partner strategico che mette a disposizione un team multidisciplinare (formato da esperti di contenuti, comunicazione digitale, SEO, social media, marketing automation e lead generation), che opera come se fossero una ‘estensione’ del dipartimento di marketing dell’azienda cliente. Questa strategia punta a generare flussi di ricavi ricorrenti, con tariffazione mensile, ed è particolarmente adatta per scalare anche verso i molteplici fornitori tecnologici di piccole e medie dimensioni, non in grado di internalizzare le risorse umane specializzate necessarie per svolgere le attività di marketing e di lead generation online.

Come in parte anticipato in precedenza, con l’accelerazione dalla parte più innovativa del modello di business, nella parte finale dell’esercizio si è deciso di ridurre quella più tradizionale. In particolare, sono state chiuse tutte le testate cartacee, con una conseguente riduzione dei costi editoriali, grafici e di spedizione collegati. Tale riduzione avrà però impatto sui bilanci del Gruppo, solo a partire dal 2019.

La Business Unit Demand Generation incorpora i servizi di tre società del Gruppo: ICT&Strategy, ServicePro e FPA.

Business Unit “Advisory&Coaching”

La Business Unit “Advisory&Coaching” si rivolge ad imprese e Pubbliche Amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati, che punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza. In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in due tipologie:

- *progetti custom*, che utilizzano competenze distintive per offrire a clienti guida, tipicamente imprese e Pubbliche Amministrazioni di grandi dimensioni, progetti caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione relativamente alle loro necessità di implementare processi

di digitalizzazione; tali progetti consentono inoltre di sviluppare metodologie e dati facilmente riutilizzabili anche con imprese di minori dimensioni o meno innovative;

- *servizi engineered*, caratterizzati da un elevato livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie strutturate, tool e dati, consentendo l'erogazione anche "a distanza", attraverso il supporto telefonico e l'utilizzo di tecnologie e canali digitali. Questi servizi, grazie ai costi contenuti e alla complessità ridotta, possono essere resi accessibili anche a clienti di piccole e medie dimensioni.

Il 2018 è stato quindi un anno importante per lo sviluppo dell'approccio distintivo all'Advisory, in particolare lungo tre direzioni principali tra loro sinergiche:

- accelerazione dello sviluppo di servizi engineered con particolare riferimento ad alcune aree (ad esempio, GDPR, Compliance, CyberSecurity, Smart Working, Industry 4.0, Digital Capability, ecc.), grazie anche ad intensi rapporti con gli istituti universitari e allo sviluppo di progetti Custom con clienti guida;
- sperimentazione e lancio dei primi servizi ricorrenti in un'ottica di sottoscrizione con tariffazione mensile (tra tutti in particolare i servizi di DPO - *Data Protection Officer* - "as-a-service"). Questa azione è stata resa possibile dal posizionamento sui clienti ottenuto attraverso i progetti e alla intensa promozione dei servizi effettuata grazie ai canali del gruppo;
- posizionamento delle risorse chiave della Business Unit quali esperti di riferimento nei trend della digitalizzazione sopra riportati. Questa azione è stata perseguita grazie alla partecipazione delle persone ad attività di associazioni e centri di ricerca (ad esempio, Clusit, Osservatori Innovazione Digitale del Politecnico di Milano), nonché ad una loro sempre più forte e strutturata presenza sui canali "social" e sulle testate e canali proprietari del gruppo DIGITAL360.

L'accelerazione di queste tre azioni ha consentito, a fronte di un livello elevato degli investimenti in ricerca e sviluppo e dei costi di promozione, un'elevata crescita dei volumi nell'arco del 2018 ed un forte aumento della visibilità dei brand e delle risorse chiave.

La Business Unit "Advisory&Coaching" incorpora i servizi di tre società del Gruppo, Partners4Innovation, IQ Consulting e FPA.

Le sinergie tra le due Business Unit

Le sinergie tra le due Business Unit sono importanti e biunivoche:

- da una parte la “Demand Generation” può contare sugli esperti dell’“Advisory&Coaching” per produrre contenuti più specializzati (articoli, white paper, video, ecc.) e per animare gli eventi ed i workshop;
- dall’altra, la Business Unit “Advisory&Coaching” può sfruttare il Digital Marketing&Sales Engine per generare su base continuativa nuovi prospect (soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni) e le sue persone chiave possono godere di una grande visibilità sui portali e negli eventi del Gruppo e posizionandosi come opinion leader.

Di seguito riportiamo la suddivisione dell’andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 31.12.2017 e al 31.12.2018:

Suddivisione dei Ricavi di Gruppo

valori in mln di euro	<u>31.12.17</u>	<u>31.12.18</u>	<u>Δ₁₈₋₁₇</u>
TOTALE RICAVI	14,3	22,5	57%
Ricavi Demand Generation	8,9 62%	12,9 57%	45%
Ricavi Advisory	5,4 38%	9,6 43%	78%

Risulta evidente l’importante crescita della Business Unit “Advisory&Coaching” che incrementa notevolmente i ricavi (+78%) rispetto al 2017. Tale crescita è principalmente riconducibile alla crescita organica (per oltre l’80%) e, per la restante parte, all’ingresso nel perimetro di consolidamento della società IQ Consulting. In conseguenza di questa crescita, il peso della Business Unit Advisory&Coaching sul totale dei ricavi di Gruppo passa dal 38% al 43%.

Anche per la Business Unit “Demand Generation” si osserva una crescita rilevante (+45%), riconducibile essenzialmente alle acquisizioni fatte nel periodo. Sulla componente organica, infatti, ha pesato il rallentamento dei servizi più tradizionali, voluto per consentire la finalizzazione dei servizi più innovativi basati sull’Engine.

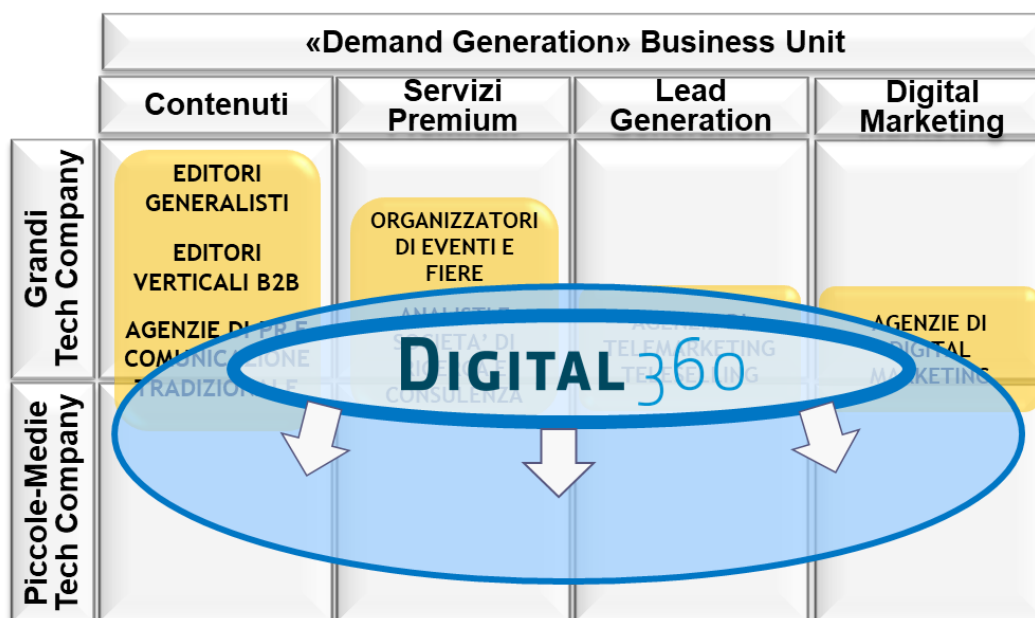
POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della Business Unit di riferimento, del posizionamento competitivo di DIGITAL360, con indicazione dell’evoluzione in atto.

Business Unit “Demand Generation”

I concorrenti della Business Unit Demand Generation possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra grandi fornitori di innovazioni digitali e tech company di dimensioni minori;
- i servizi offerti, cioè contenuti (servizi editoriali e di comunicazione), eventi (convegni, workshop, webinar, fiere, ecc.), lead generation (contact centre, marketing automation), digital marketing (SEO, Social, PR online, ecc.)



In questo scenario è possibile mettere in evidenza tre elementi distintivi principali del Gruppo:

- una capacità editoriale e un posizionamento online unici, grazie ad un team interno multidisciplinare (costituito da giornalisti specializzati, professionisti di marketing digitale, SEO, Social Media e consulenti esperti di P4I), oltre ad un’ampia rete di contributori (opinion leader, influencer, ecc.); Il network può contare attualmente su oltre 50 portali B2B focalizzati sui temi della trasformazione digitale e dell’innovazione imprenditoriale, con oltre 1,5 mln di visitatori unici/mese, oltre 14.000 articoli prodotti all’anno, 5.000 parole chiave in prima pagina su Google e più di 400.000 follower sui social media;
- il posizionamento integrato sull’intera gamma di servizi, che è alla base dell’innovativo Digital Marketing & Sales Engine. L’Engine, infatti, consente di attivare un circolo virtuoso

tra i diversi servizi, grazie anche ad una piattaforma tecnologica integrata, che combina in un unico ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.).

L'Engine e gli importanti investimenti in tecnologia sostenuti stanno portando il Gruppo ad estendere la propria offerta sempre di più anche verso fornitori di dimensioni inferiori (incluse le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l'offerta della maggior parte dei concorrenti.

Business Unit "Advisory&Coaching"

Il contesto competitivo in cui opera la Business Unit *Advisory&Coaching* può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente):

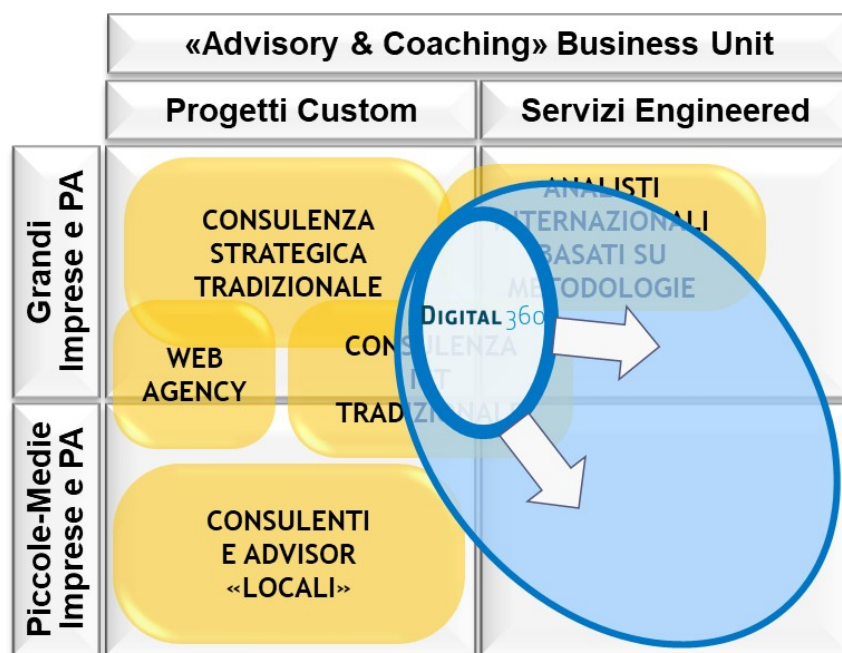
- la tipologia di servizi di consulenza offerti;
- la tipologia di clienti servizi.

La tipologia di servizi di consulenza offerti è a sua volta classificabile in

- *progetti custom*, fortemente dipendenti dall'effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
- *servizi engineered*, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie e dati che, in alcuni casi, possono essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l'utilizzo di tecnologie e canali digitali ed in una logica di servizi ricorrenti a tariffazione mensile.

La tipologia di clienti serviti è invece classificabile in:

- piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;
- grandi imprese e pubbliche amministrazioni.



Il modello di Advisory di DIGITAL360, basandosi su un posizionamento distintivo delle risorse chiave attraverso i canali del gruppo, nonché su asset, metodologie, dati e conoscenza «ingegnerizzata», punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali. Grazie a questo modello il gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza per la loro trasformazione digitale. Un ruolo importante nella penetrazione di mercato, estremamente frammentato anche sul territorio, è svolto dal network di portali online e di eventi, che rappresentano un canale privilegiato di posizionamento e accesso al mercato. Sul mercato delle PMI, sono state anche avviate le prime sperimentazioni del modello innovativo dell'*Advisory-As-A-Service*, che propone servizi di advisory e coaching continuativi nel tempo, in un'ottica di sottoscrizione con tariffazione mensile.

PRINCIPALI EVENTI DEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Investimenti

Il valore della spesa complessiva per investimenti sostenuta nel 2018 e contabilizzata ad incremento delle immobilizzazioni ammonta a circa 5,6 milioni di euro, la cui composizione si può sintetizzare come segue:

- 3,05 milioni sono costituiti dai disavanzi di fusione derivanti dall'attività di M&A; per quanto riguarda la manifestazione finanziaria delle spese di M&A, si specifica che le acquisizioni di Effetodomino e ServicePro hanno previsto un pagamento dilazionato della partecipazione (cosiddetto “vendor loan”) per complessivi 1.150.000€. Il pagamento di tali debiti è stato effettuato nel corso dei primi mesi del 2019, quando ha rappresentato una effettiva uscita di cassa. Le acquisizioni di IQC e ServicePro hanno inoltre previsto un reinvestimento nel capitale sociale di DIGITAL360 di tutti i proventi della cessione (per IQC) o di una parte di essi (per ServicePro). I soci cedenti, come descritto in precedenza, hanno pertanto sottoscritto un aumento di capitale di DIGITAL360 a loro riservato, per complessivi Euro 900.000. Tale cifra ha pertanto ulteriormente ridotto l'esborso di cassa netto connesso alle acquisizioni. L'esborso finanziario del periodo riconducibile a operazioni di M&A è ammontato nel complesso a circa 1.3 milioni di euro.
- 0,4 milioni derivano dall'effetto contabile dell'inclusione nel perimetro di consolidamento delle società acquisite; tale valore non ha rappresentato per il gruppo un esborso finanziario;
- 2,2 milioni rappresentano invece le spese sostenute per altri investimenti in innovazione tecnologica e in sviluppo nuovi servizi, necessari per concretizzare lo sviluppo del nuovo modello di business nelle due Business Unit. Più precisamente gli investimenti, coerentemente con il piano strategico in atto, sono stati sostenuti lungo quattro direttrici principali:
 - sviluppo e integrazione delle piattaforme tecnologiche fondanti il modello della Matchmaking Platform e dell'Engine (Content Management System - CMS, Customer Relationship Management - CRM, Marketing Automation, ecc.);
 - lancio di nuovi portali e rinnovo di alcuni di quelli già on line, con l'obiettivo di potenziare il posizionamento online del Network, anche a livello di SEO e Social;
 - lancio del nuovo modello di servizi Digital Marketing & Sales Engine, che rivoluziona l'offerta dei servizi di marketing e lead generation alle imprese tecnologiche, passando da una logica a tantum ad una logica “as-a-service” continuativa nel tempo
 - investimenti per lo sviluppo di nuove practice e per l'ingegnerizzazione del know-how, necessaria per le prime sperimentazioni del nuovo modello di Advisory-as-a-service.

Riportiamo di seguito una descrizione più dettagliata degli investimenti sostenuti lungo ciascuna direttrice.

Con riferimento agli investimenti in *piattaforme tecnologiche*, i principali fanno riferimento a:

- *Content Management System - CMS*. Nel corso del 2018 è continuata l'integrazione del CMS con il nuovo CRM, con la piattaforma di Marketing Automation e la nuova piattaforma di Email Marketing. Sono stati anche integrati all'interno dei portali i repository per i White Paper e per gli Eventi.
- *Piattaforma di Customer Relationship Management - CRM*. Durante tutto l'arco del 2018 è proseguita l'implementazione della piattaforma CRM, che sta portando importanti risultati: il miglioramento della quantità e della qualità dei dati a CRM (aziende e contatti), in piena ottemperanza al GDPR; l'ottimizzazione dei processi di gestione dei progetti, mettendo a disposizione dell'azienda uno strumento collaborativo per la gestione degli utenti e delle attività a loro connesse, perfettamente integrato con le piattaforme di gestione contenuti (CMS) e Marketing Automation.
- *Piattaforma di Marketing Automation*. Parallelamente allo sviluppo del CRM è proseguita l'implementazione della piattaforma di Marketing Automation, che garantisce un'elevata scalabilità dei processi di marketing. In particolare la piattaforma ha permesso di integrare funzioni di iscrizione alle newsletter, workflow automatizzati di email marketing, creazione di landing page e programmazione di campagne pubblicitarie sui social network in un unico strumento. Lo strumento, integrato su tutti i portali del Gruppo, permette la profilazione degli utenti durante la navigazione registrandone i comportamenti e permettendo la creazione di cluster comportamentali usufruibili per attività di marketing mirate.
- *Graph Database*. La migrazione dei contatti e delle aziende a CRM è stata resa possibile da un'attività di rielaborazione dei dati attraverso una tecnologia, definita come "graph database", che permette di connettere dati da diverse banche dati (Registro Imprese Camera di Commercio, PA, Registro PMI Innovative e Open Data) garantendo una maggior profilazione e arricchimento dei dati, la rimozione di duplicati e la verifica della qualità dei contatti a CRM. L'attività è stata completata già nella prima parte dell'anno con l'obiettivo di renderla ricorsiva e mantenere costantemente aggiornati i dati a CRM.
- *Applicazioni per la gestione dei topic di contenuti e delle relative keyword*. E' stata creata nel corso dell'esercizio un'applicazione che consente di gestire in maniera più efficace l'inserimento e la gestione dei topic e delle keyword in modo da classificare meglio i

contenuti realizzati sui portali del Gruppo, correlando opportune chiavi di ricerca con i titoli, i canali e i tag dei contenuti. Questa classificazione ha portato alla creazione di opportuni “cluster di interesse” che vengono monitorati in termini di traffico e di utenti grazie all’integrazione con la piattaforma di Marketing Automation. Questa attività ha consentito di incrementare sensibilmente l’afflusso di utenti sui siti di DIGITAL360, con una migliore profilazione dei contatti utili per la generazione di ricavi.

- *Hot Database.* E’ stato creato un database di contatti “caldi” che mette a fattor comune tutti gli utenti del network che scaricano dai siti internet di DIGITAL360 un white paper o partecipano a un evento/webinar. Su questi utenti vengono fatte delle azioni – grazie a opportuni workflow di marketing automation – con l’obiettivo di monitorarne gli interessi e migliorarne la profilazione, passando da una logica outbound a una inbound.

Relativamente agli *investimenti nei portali*, nel corso dell’esercizio 2018 sono stati lanciati diversi nuovi portali.

- *DIGITAL360Hub* (www.digital360hub.it) è il portale che si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali (tech company) e fornisce contenuti di approfondimento e formativi (articoli, white paper, infografiche, videopillole, ecc.) sul “nuovo” marketing B2B, per supportare strategie di posizionamento e di generazione di opportunità di business. Il portale rappresenta un “motore” di generazione di *lead* per la business unit Demand Generation: i contenuti professionali sono realizzati secondo le più recenti tecniche di content marketing per attrarre lettori interessati e la piattaforma utilizza le più avanzate tecnologie di marketing automation per selezionare i potenziali clienti in base ai loro reali interessi.
- *CyberSecurity360* (www.cybersecurity360.it) è un hub, cioè un grande centro risorse Web, che raccoglie i contributi editoriali realizzati dalle testate del Network DIGITAL360 sul tema strategico della Cybersecurity.
- *Industry4Business* (www.industry4business.it) è il portale editoriale italiano interamente dedicato alle tematiche dell’Industria 4.0 e della trasformazione digitale delle imprese manifatturiere. Industry4Business nasce per mettere a disposizione informazioni, notizie, approfondimenti, ricerche e conoscenza sul mondo dell’Industria 4.0, delle Smart Factory, dell’Impresa 4.0 e delle fabbriche intelligenti, con una particolare focalizzazione sulle tematiche della service transformation.
- *Riskmanagement360* (www.riskmanagement360.it) è il portale che si rivolge all’importante segmento del “nuovo” Risk management e della “nuova” Compliance che grazie al digitale, all’IoT, ai BigData, all’AI e alla blockchain contribuiscono a mettere i temi della gestione dei rischi in diretta relazione con il business delle imprese. La testata copre per la prima volta in

Italia i temi dell'Enterprise Risk Management (ERM) in chiave di sviluppo del business, dell'analisi dei framework e dei modelli di riferimento, delle best practices, il tutto con ricerche, analisi, informazioni, interviste e casi d'uso.

Sempre nel corso dell'esercizio 2018 sono stati effettuati degli interventi di miglioramento sui seguenti portali.

- Digital4 (www.digital4.biz) e tutti i canali verticali:
 - o Digital4Executive (www.digital4executive.it)
 - o Digital4HR (www.digital4hr.it)
 - o Digital4Finance (www.digital4finance.it)
 - o Digital4Marketing (www.digital4marketing.it)
 - o Digital4Supplychain (www.digital4supplychain.it)
 - o Digital4legal (www.digital4legal.it)
 - o Digital4Procurement (www.digital4procurement.it)
 - o Digital4PMI (www.digital4pmi.it)
- EconomyUp e i relativi canali verticali:
 - o AutomotiveUp (www.automotiveup.it)
 - o BankingUp (www.bankingup.it)
 - o RetailUp (www.retailup.it)
- ForumPA. Il sito ForumPA è stato totalmente rivisto con la migrazione alla piattaforma Wordpress.

Con riferimento alla Business Unit dell'*Advisory&Coaching*, nel periodo di competenza sono stati effettuati investimenti per lo sviluppo di nuove *practice* e metodologie quali:

- *Information & Cyber Security*; una *practice* dedicata alla gestione della sicurezza informatica, rinforzando il team esistente con alcuni dei più noti professionisti del settore.
Il Gruppo ha così voluto dare risposta alla crescente domanda di supporto da parte di aziende e Pubbliche Amministrazioni che, specie alla luce della crescente digitalizzazione dei loro processi e servizi e dei sempre più stringenti obblighi di *compliance*, hanno la necessità di garantire la riservatezza e l'integrità dei dati a disposizione.
- *Blockchain*; un nuovo servizio con cui il Gruppo oggi è in grado di mettere a disposizione dei propri clienti competenze organizzative, legali e tecnologiche per affiancare le organizzazioni nell'individuazione degli ambiti di investimento nella Blockchain, definendo i potenziali

benefici in base agli obiettivi di business, con una consulenza sugli aspetti di *compliance* legale (dalla redazione di uno *smart contract*, alla compatibilità con la normativa di *privacy*) e di sicurezza informatica.

- *QHSE*; il nuovo servizio di compliance dedicato alle attività in ambito Quality, Health, Safety, and Environment: questa attività consente di offrire progetti di consulenza alle aziende in un ambito di grande interesse e in fase di sviluppo, e trae origine dalle competenze e metodologie sviluppate all'interno della practice compliance. Tali attività riguardano contemporaneamente la qualità di processo, la protezione dell'ambiente e la sicurezza negli ambienti di lavoro, su cui sempre di più le aziende italiane pongono la loro attenzione al fine di migliorare i processi per renderli coerenti con le normative esistenti;
- *ERM*; il nuovo servizio di compliance dedicato alle attività in ambito Enterprise Risk Management. Questo servizio consente di offrire servizi alle imprese, in particolare del settore Finance, mirati a individuare, valutare e controllare tutti i tipi di eventi che comportano per l'impresa rischi ed opportunità. L'approccio prevede un primo livello di self diagnosis, attraverso tool e questionari sviluppati ad hoc, la partecipazione attiva dei process owner per identificare i rischi, ed infine i controlli e le eventuali azioni correttive/preventive.
- *Compliance Innovation*; la practice dedicata alle attività di compliance di imprese e pubbliche amministrazioni. Il servizio prevede la creazione e l'utilizzo di un modello integrato volto a individuare, in relazione allo specifico settore merceologico, le normative cui è soggetta l'azienda e i framework adottabili per ottimizzarne le attività. Il modello integra e confronta le normative esistenti che riguardano le aziende clienti, individuando le sinergie attivabili su diversi assi, tra cui: Organizzazione, Processi, Modello di controllo, Strumenti, Competenze, Documentazione.
- *Data Protection Officer (DPO)*; la nuova area di advisory sfrutta le potenzialità derivanti dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali, che rende necessaria l'introduzione di precise competenze per la gestione del patrimonio informativo. In particolare DIGITAL360 mette a disposizione la gestione del nuovo servizio di "*Data Protection Officer (DPO) as-a-service*": il Gruppo intende così fornire una soluzione innovativa alle organizzazioni pubbliche e private che debbano individuare la figura del DPO, introdotta dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali (noto nel suo acronimo inglese "GDPR"), caratterizzata da competenze necessariamente multidisciplinari. Considerata la difficoltà delle organizzazioni nel reperire persone o creare internamente team con le molteplici competenze richieste al ruolo di DPO, la messa a disposizione di questo servizio consente alle organizzazioni di usufruire di un mix di risorse specializzate negli ambiti di intervento necessari.

- *Digital Customer Experience*: una nuova area di advisory dedicata alle attività di rilevazione e disegno della *User Experience* e della *Customer Experience* di imprese pubbliche e private. L'area di consulenza nasce con l'obiettivo di fornire una soluzione innovativa alle imprese che vogliono ridisegnare la propria strategia digitale, a partire dall'analisi e dalla rimodulazione dell'interazione fisica e digitale con i propri clienti. Considerate le difficoltà che questi ultimi hanno nel reperimento interno delle competenze necessarie, il Gruppo mette a disposizione un team di risorse multidisciplinari in grado di affrontare con professionalità e competenza le diverse questioni esperienziali, tecnologiche, organizzative e legali in grado di incidere e verificare la soddisfazione dei clienti finali.
- *Smart Operations*: La nuova practice è stata pensata e realizzata a supporto delle organizzazioni che intendono ridisegnare la propria strategia per cogliere le opportunità della quarta rivoluzione industriale, e nasce anche in seguito all'integrazione tra IQ Consulting S.r.l. ("IQC"), spin off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management acquisita nel corso dell'esercizio dal Gruppo, con la società controllata Partners4Innovation S.r.l. ("P4I"). Tramite tal practice DIGITAL360 mette a disposizione dei propri clienti metodologie, tool e professionisti all'avanguardia nell'adozione dei paradigmi dell'Industria 4.0, permettendo di identificare per i clienti i possibili ambiti di applicazione e i potenziali benefici rispetto agli obiettivi di business.
- *Sport Innovation*: la practice - nata per cogliere le opportunità derivanti dalla trasformazione digitale di un mercato con elevatissime potenzialità, equivalente a circa il 3% del prodotto interno lordo europeo - offre una nuova linea di servizi dedicati a Club, Società Sportive, Istituzioni Sportive, Amministrazioni Pubbliche e Sponsor. Tali servizi spaziano dall'impostazione di strategie per l'incremento dei ricavi grazie alle nuove opportunità del digitale, allo studio dell'esperienza del tifoso attraverso l'analisi delle enormi quantità di dati a disposizione, fino alla definizione di attività di marketing per ingaggiare i clienti/tifosi.
- *Sanità*: per questa nuova linea di servizio è stato costituito un team all'interno della practice della Pubblica Amministrazione e mira a servire in modo diretto il settore della sanità pubblica e privata su tutto ciò che riguarda la trasformazione digitale. Mettendo a fattor comune le competenze già esistenti nel Gruppo e integrandone dall'esterno, DIGITAL360 si pone l'obiettivo di rispondere alla crescente richiesta di supporto delle aziende sanitarie sui diversi ambiti funzionali dell'innovazione, partendo in primis dagli aspetti di piano strategico.
- *Nucleo Gare*: il Gruppo ha costituito un nucleo di esperti dotati delle competenze normative, legali, tecnologiche e organizzative necessarie al monitoraggio, identificazione e risposta alle opportunità di gara notificate dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali. Il nucleo vede

la partecipazione di risorse localizzate a Roma e a Milano. È inoltre prevista una specifica attività di formazione in ambito codice degli appalti.

Operazioni di M&A

Come anticipato nella parte iniziale della relazione, DIGITAL360 nel corso del 2018 ha acquisito la maggioranza delle quote di partecipazione di due società, IQ Consulting S.r.l. e ServicePro Italy S.r.l., mentre ha acquisito la totalità delle quote della società Effettodomino S.r.l.

Di seguito vengono riassunti gli aspetti di maggior rilievo delle tre acquisizioni.

Effettodomino S.r.l.

Coerentemente con la nuova strategia di sviluppo sopra descritta, nel corso del 2018 DIGITAL360 S.p.A. ha concluso l'acquisizione di una quota pari al 100% di Effettodomino S.r.l., un'innovativa agenzia di marketing digitale e inbound marketing operativa dal 2015 con l'obiettivo di supportare le aziende nell'evoluzione dei processi di marketing e vendita attraverso l'implementazione di strategie digitali. Effettodomino è tra le prime società in Italia a specializzarsi nella Marketing Automation, la frontiera del marketing digitale, che consente, attraverso sofisticate piattaforme software, di gestire tutti i processi di marketing on line fino alla generazione di nuovi clienti. Più precisamente le piattaforme di Marketing Automation consentono di seguire i visitatori di portali web e mobile, dando loro, durante la navigazione, suggerimenti coerenti con gli interessi specifici e indirizzandoli consapevolmente verso contenuti e scelte in linea con le loro preferenze. Quello della Marketing Automation è un mercato in fortissima crescita, che, secondo le stime dell'istituto di ricerca *Marketsandmarkets*, avrà un valore pari a 5,5 miliardi di dollari nel 2019. Forrester Research stima un mercato globale relativo alle soluzioni di Marketing Automation del valore complessivo di 25 miliardi di dollari entro il 2023. In Italia tale percentuale è molto inferiore, in particolare per le PMI, e ciò costituisce una grandissima opportunità di crescita per DIGITAL360.

L'ingresso di Effettodomino nel perimetro del Gruppo ha consentito di accelerare la messa a punto del modello "*Marketing & Sales Engine*", grazie alla elevata complementarità degli asset reciproci. Infatti è proprio l'integrazione tra la strategia di Effettodomino - basata sull'inbound marketing - e la strategia della Business Unit Demand Generation - basata sull'outbound marketing - il cuore dell'innovativo approccio *Engine*.

L'acquisizione si è finalizzata in due distinti momenti.

Una prima fase (a gennaio 2018), in cui è stato acquisito il 51% della società: al closing per questa

quota di partecipazione è stata corrisposta, per cassa, la prima *tranche* del prezzo pari a Euro 250.000, inclusiva della PFN. La seconda *tranche* per il pagamento del 51% pari a Euro 100.000 è stata corrisposta nei primi mesi del 2019, essendosi verificata la condizione che il rapporto di collaborazione con il venditore Davide Marasco non si fosse interrotto.

In deroga alle pattuizioni contrattuali con il venditore, che prevedevano un patto parasociale volto a regolare *governance* e circolazione delle partecipazioni di Effetodomino S.r.l., nonché le reciproche opzioni di *put&call* sulla residua partecipazione esercitabili nel 2021, le parti, anche in considerazione delle sinergie immediatamente riscontrate in relazione al modello “Engine” di cui si è parlato più diffusamente in precedenza, hanno deciso di anticipare l’acquisizione per DIGITAL360 (e la cessione per il socio di minoranza) della residua quota del 49% di Effetodomino, che aveva registrato Ricavi per 0,5 milioni di euro nel 2017, e per 0,4 milioni di euro nel solo primo semestre del 2018.

La seconda fase dell’acquisizione si è quindi conclusa in data 28 novembre 2018, quando DIGITAL360 ha perfezionato l’acquisto del 49% della società al prezzo di Euro 300.000 corrisposti per cassa nel mese di gennaio 2019.

Successivamente, in data 12 dicembre 2018, la società Effetodomino è stata fusa per incorporazione in ICTandStrategy S.r.l., già detenuta da DIGITAL360 S.p.a. per il 100%. Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno efficacia dall’1 gennaio 2018, data dalla quale Effetodomino risulta quindi integralmente consolidata nel bilancio del Gruppo.

La fusione rappresenta, oltre che un’efficienza in termini economici, commerciali e organizzativi, anche un momento fondamentale di sviluppo della nuova strategia della Demand Generation come in precedenza descritto.

IQ Consulting S.r.l.

In data 6 marzo 2018 DIGITAL360 S.p.A. ha siglato un accordo vincolante per l’acquisizione di una quota pari al 51% di IQ Consulting S.r.l. (“**IQC**”), *spin-off* accademica attiva nel campo dell’Industria 4.0 e del Supply Chain Management.

IQC supporta l’innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi, mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica. I progetti spaziano dalla gestione strategica e ottimizzazione della produzione, logistica e supply chain, a progetti di trasformazione digitale con l’adozione di nuove tecnologie. In particolare IQC si è concentrata negli ultimi anni nell’accompagnare imprese e filiere produttive all’adozione del paradigma dell’Impresa 4.0, un mercato che a livello nazionale cresce del 30% ogni anno (fonte: Politecnico di Milano) anche grazie alla spinta del Piano Impresa 4.0

(promosso nella precedente legislatura e confermato fino a fine 2019) e nel quale IQC presidia sia le tematiche di continuità (dai sistemi informativi di fabbrica alle piattaforme di collaborazione) sia quelle più innovative (economia circolare, “servitizzazione” del prodotto, manifattura additiva).

Attraverso questa operazione DIGITAL360 punta a rafforzare le competenze in uno degli ambiti di maggior interesse per la trasformazione digitale delle imprese italiane. Le capacità di IQC si integrano con quelle già presenti nella società controllata Partners4Innovation, creando una practice di Advisory in grado di mettere a disposizione dei propri clienti metodologie, tool e professionisti all’avanguardia nell’adozione dei paradigmi dell’Industria 4.0. Grazie all’integrazione, infatti, si viene a creare un pool unico di competenze interdisciplinari integrate negli ambiti della Smart Supply Chain e Smart Operations, in grado di competere con le migliori realtà a livello nazionale ed europeo.

In base agli accordi siglati DIGITAL360 ha acquisito dai soci di IQC (tutti docenti o ricercatori universitari) una partecipazione di maggioranza pari al 51% del capitale sociale. Il prezzo inclusivo della PFN è stato fissato in 400 mila euro ed è stato integralmente corrisposto alla data del closing. Contestualmente al closing, i venditori hanno investito nel capitale sociale di DIGITAL360 tutti i proventi della suddetta cessione, sottoscrivendo un aumento di capitale che è stato agli stessi riservato, ad un prezzo di sottoscrizione (comprensivo del sovrapprezzo) pari a Euro 1,25 per azione, divenendo complessivamente titolari di una partecipazione pari all’1,99% del capitale sociale di DIGITAL360.

DIGITAL360 ha inoltre un’opzione, esercitabile in due finestre temporali, rispettivamente nel 2021 o nel 2022, per poter acquisire il restante 49% del capitale sociale di IQC a un prezzo che verrà determinato sulla base dei risultati di Ricavi e EBITDA di IQC alla data dell’ultimo bilancio approvato prima dell’esercizio dell’opzione. Parimenti è stata assegnata ai soci di minoranza di IQC un’opzione di vendita (put) per le stesse quote sociali e alle medesime condizioni. Il prezzo di esercizio delle opzioni sarà pagato fino all’importo di 250 mila euro in denaro e per l’eventuale eccedenza in denaro e/o azioni a discrezione del consiglio di amministrazione di DIGITAL360. L’accordo prevede infine che i venditori continuino a collaborare con IQC anche successivamente al closing con la sottoscrizione di un impegno di lock-in legato alla residua partecipazione detenuta nel capitale sociale della stessa IQC, fino alla scadenza dell’ultima finestra di esercizio delle opzioni call e put, creando così le basi per la continuazione dello sviluppo della società e della sua migliore integrazione nella struttura del Gruppo DIGITAL360.

I ricavi per l’anno 2018 di IQC sono ammontati a circa 0,7 milioni di euro, con un EBITDA di circa 0,1 milioni di euro.

ServicePro Italy S.r.l.

In data 27 marzo 2018 DIGITAL360 S.p.A. ha siglato un accordo vincolante per l'acquisizione di una quota pari al 51% di ServicePro Italy S.r.l.

ServicePro è una società che opera come marketing agency “full service” specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing. In virtù di questo ruolo, la maggior parte dei ricavi annuali di ServicePro deriva da attività ricorrenti. ServicePro opera con un team giovane, che possiede approfondite competenze di marketing, di progettazione e gestione di eventi, di comunicazione e di creatività. Specializzata nel settore tecnologico dal 2003, ServicePro ha una profonda conoscenza del mercato ed è in grado di affiancare i clienti nel comprendere le sfide e le esigenze specifiche di questo settore.

In base agli accordi siglati DIGITAL360 ha acquisito dai soci di ServicePro una partecipazione di maggioranza pari al 51% del capitale sociale. Il prezzo provvisorio per tale percentuale è stato fissato in 2 milioni di euro oltre 0,3 milioni di euro per la PFN, corrisposto per cassa in 2 tranches. La prima tranche, pari a Euro 1.550.000 circa (inclusivi della PFN) è stata corrisposta in denaro al closing; il saldo, pari a Euro 750.000, è stato corrisposto in denaro nel febbraio 2019, alla scadenza del 10° mese successivo al closing, essendosi verificata la condizione prevista tra le parti. Il prezzo provvisorio è soggetto a un aggiustamento - che può anche essere negativo (e quindi dovuto dai venditori a DIGITAL360) - da calcolarsi sulla base dei risultati di EBITDA di ServicePro negli esercizi 2018, 2019 e 2020.

DIGITAL360 ha inoltre un'opzione, esercitabile nell'anno 2021, per poter acquisire il restante 49% a un prezzo che verrà determinato sulla base dei risultati di EBITDA di ServicePro alla data del 31 dicembre 2020. Parimenti è stata assegnata ai soci cedenti un'opzione di vendita (put) per le stesse quote sociali e alle medesime condizioni.

Contestualmente al closing i venditori hanno investito una parte dei proventi della suddetta cessione, per complessivi Euro 500.000, nel capitale sociale di DIGITAL360, sottoscrivendo un aumento di capitale agli stessi riservato, ad un prezzo di sottoscrizione (comprensivo del sovrapprezzo) pari a Euro 1,25 per azione, divenendo complessivamente titolari di una partecipazione pari al 2,49% del capitale sociale di DIGITAL360.

L'accordo prevede infine un impegno di lock-in da parte dell'attuale Amministratore Delegato di ServicePro, Pierluigi Negro, per un periodo di almeno 3 anni, creando così le basi per la continuazione dello sviluppo della società e della sua migliore ed efficiente integrazione nella struttura del Gruppo DIGITAL360.

ServicePro ha registrato nel 2018 Ricavi per 3,9 milioni di euro, un EBITDA di 0,7 milioni di euro, con una PFN al 31.12.2018 positiva per circa 0,7 milioni di euro.

Delega ad aumentare il capitale sociale a servizio delle operazioni di crescita per linee esterne

In data 21 marzo 2018 l'Assemblea di DIGITAL360 S.p.A., riunitasi in seduta straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile entro il 20 marzo 2023, per un ammontare massimo di Euro 5.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, con conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Il ricorso alla delega - finalizzata esclusivamente alla realizzazione di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione funzionali a operazioni di acquisizione, in attuazione della strategia di crescita per linee esterne della Società – trova la sua principale motivazione nel voler assicurare al Consiglio uno strumento per consentire alla Società di implementare il proprio sviluppo per linee esterne tramite la conclusione di accordi con soggetti che, sottoscrivendo gli aumenti di capitale, apporteranno partecipazioni, aziende e/o rami di azienda connessi o altri beni o che, in alternativa, saranno sottoposti a obblighi di investimento nel capitale sociale di DIGITAL360, utilizzando i proventi dagli stessi realizzati a seguito della cessione dei suddetti asset.

In data 10 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 ha deliberato di dare parziale esecuzione alla suddetta delega - nell'ambito delle operazioni di acquisizione di partecipazioni in IQC e ServicePro descritte più in dettaglio al paragrafo precedente - e ha conseguentemente deliberato di modificare l'art. 6 ("Capitale e Azioni") dello Statuto sociale. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 900.000, mediante emissione, anche in più riprese, di massime n. 720.000 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, a un prezzo di emissione pari a Euro 1,25 per azione, di cui Euro 0,10 da imputare a capitale ed Euro 1,15 a titolo di sovrapprezzo, da riservare in sottoscrizione ai venditori delle quote sociali di IQ Consulting S.r.l. e ServicePro Italy S.r.l., nel quadro di attuazione delle operazioni di M&A sopra descritte.

L'aumento di capitale è stato eseguito contestualmente al perfezionamento delle predette operazioni di acquisizione, avvenute il giorno 18 aprile 2018.

Buy Back

Nel corso del 2018 DIGITAL360 S.p.A. ha sottoscritto con Corporate Family Office SIM S.p.A. (“CFO”) un accordo avente a oggetto il conferimento di un incarico, per una durata di 12 mesi, relativo all'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie (“buy back”) deliberato dell'assemblea della Società del 19 dicembre 2017.

In coerenza con la deliberazione assembleare, il programma di acquisto di azioni proprie persegue le seguenti finalità:

- sostenere la liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie sono state avviate nel mese di maggio 2018; al 31 dicembre 2018 la società aveva acquistato n. 26.000 azioni proprie, pari al 0,16% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 1,21 per un controvalore complessivo di Euro 31.481.

Andamento del titolo

In un contesto dei mercati finanziari estremamente difficile, e reso ancora più incerto in Italia dal quadro di instabilità politica, l'indice di borsa FTSE AIM Italia nel 2018 è stato negativo con il -12%; l'indice AIM ha tuttavia sovraperformato i principali indici di mercato, FTSE Small Cap -25%, FTSE MID Cap -20%, FTSE STAR -17% ed il FTSE MIB -16 per cento.

Poco meglio rispetto al totale dell'AIM è andato il comparto dei titoli tecnologici, che hanno segnato un andamento del -9%, rispetto al quale il titolo DIGITAL360 ha nel complesso tenuto il suo valore, contenendo la perdita al -6%.

Il prezzo dell'azione DIGITAL360 a fine 2018 è stato pari a 1,19 €, valore superiore del 3,4% al prezzo di collocamento (avvenuto il 13.06.2017 al prezzo di 1,15€).



Andamento del titolo DIGITAL360 dal 01.01.18 al 31.12.18, prezzi e volumi. Fonte: Borsa Italiana

Messa a disposizione del KID (Key information document) relativo alle obbligazioni “DIGITAL360 CONVERTIBILE 4,5% 2017-2022”

In data 26 marzo 2018 DIGITAL360 S.p.A. ha notificato agli uffici competenti di Consob il KID sulle obbligazioni “DIGITAL360 CONVERTIBILE 4,5% 2017-2022”, come previsto all'art. 4-*decies* del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“Testo Unico della Finanza”) conformemente con quanto stabilito dalla normativa sui c.d. PRIIPs (*Packaged retail investment and insurance products*), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Il KID è un documento informativo sintetico e standardizzato predisposto con l'obiettivo di raffigurare le caratteristiche del prodotto in modalità facilmente fruibile e comprensibile per l'investitore al dettaglio – in base al Regolamento UE n. 1286/2014 - con cui si vuole aumentare il grado di trasparenza delle informazioni riguardanti tali strumenti, rendendo in tal modo più agevole l'assunzione di consapevoli decisioni di investimento.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dei principali dati patrimoniali al 31 dicembre del 2018, confrontati con quelli al 31 dicembre 2017. Occorre nuovamente evidenziare che il perimetro di

consolidamento dei due periodi a confronto non è omogeneo, in conseguenza delle acquisizioni di partecipazioni effettuate nel corso del 2018. Per tale motivo nel seguito di tale paragrafo – così come in Nota Integrativa – vengono forniti alcuni commenti utili a meglio comprendere le dinamiche degli indicatori patrimoniali presentati.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12.2017	31.12.2018	Variaz.	Variaz. %
valori in mln di euro				
Immobilizzazioni				
<i>Attività materiali</i>	0,1	0,5	0,4	n.s.
<i>Attività Immateriali</i>	6,8	9,8	3,0	45%
<i>Attività finanziarie</i>	0,2	0,1	-0,1	-45%
Totale Immobilizzazioni A	7,1	10,4	3,3	47%
Capitale Circolante Netto (CCN)				
<i>Crediti commerciali</i>	5,2	8,3	3,1	60%
<i>Debiti commerciali</i>	-2,0	-3,4	-1,4	70%
<i>Altre attività / passività</i>	0,8	-1,1	-1,9	-238%
Totale Capitale Circolante Netto (CCN) B	4,0	3,8	-0,2	-5%
Capitale Netto Investito (CNI) A+B	11,1	14,2	3,1	28%
Mezzi propri e mezzi terzi				
<i>Patrimonio Netto</i>	7,8	8,6	0,8	10%
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>	2,6	4,6	2,0	77%
<i>Altri fondi</i>	0,7	1,0	0,3	43%
Totale mezzi propri e mezzi terzi	11,1	14,2	3,1	28%

L'incremento delle attività materiali rispetto all'esercizio 2017 è in buona parte attribuibile all'inclusione nel perimetro di consolidamento della società ServicePro, proprietaria del fabbricato dove viene svolta l'attività aziendale, il cui valore di carico ammonta a 0,32 milioni di euro.

La crescita delle attività immateriali - in valore assoluto pari a 3,0 milioni di euro - è dovuta principalmente all'incremento delle differenze di consolidamento generate dalle nuove acquisizioni (che rappresentano circa il 75% dei 3,0 milioni di euro) e agli investimenti in tecnologia e dei nuovi servizi.

I crediti commerciali crescono sia per effetto dell'ampliamento del perimetro di consolidamento, sia per effetto della crescita dei ricavi organici del gruppo, che come già anticipato a pari perimetro hanno fatto registrare una crescita del 21%. Anche la crescita dei debiti commerciali è in larga misura legata all'ampliamento del perimetro, ed in parte minore (+20%) alla crescita dei costi operativi del gruppo.

L'importante variazione delle altre attività e passività a breve (-1,9 milioni di euro) si attribuisce: per circa 1,15 milioni di euro ai debiti sorti in relazione al differimento di parte del pagamento delle quote delle società acquisite; per circa 0,35 alla riduzione di crediti tributari (si tratta in particolare dei crediti

di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo maturati alla fine del precedente periodo di imposta, ed utilizzati in compensazione nel corso del 2018) ed all'aumento dei debiti tributari (conseguenza della ordinaria gestione); per la restante quota, principalmente all'effetto dell'inclusione di passività nette a breve delle nuove società inserite nel perimetro di consolidamento.

L'incremento di patrimonio netto è essenzialmente generato dall'aumento di capitale per complessivi 900.000€ sottoscritto, nell'ambito delle operazioni di M&A sopra descritte, dai venditori delle partecipazioni di IQ Consulting e ServicePro.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda a quanto detto in Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta della società, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31.12.18 e al 31.12.17

valori in mln di euro	31.12.17	31.12.18
Indebitamento bancario netto	0,2	2,2
Altri debiti finanziari (*)	0,4	0,4
Debiti Verso Obbligazionisti	2,0	2,0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2,6	4,6

() Voce inclusa negli "Altri Debiti"; tale voce non include i debiti derivanti dalla dilazione di pagamento delle società acquisite nel corso del semestre.*

La variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto alla fine dell'esercizio precedente è principalmente riconducibile ai consistenti investimenti effettuati, come indicato nel precedente paragrafo sui "Principali eventi del periodo di riferimento".

Nel periodo sono stati pagati i soli dividendi, per circa 0,62 milioni di euro, delle società ServicePro ed IQC ai soci cedenti per gli utili maturati antecedentemente alla data di acquisizione da parte di DIGITAL360, in coerenza con gli accordi presi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2018 DIGITAL360 S.p.A. controllava le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("ICT"), quota 100%;
- Partners4Innovation S.r.l. ("P4I"), quota 100%;
- FPA S.r.l. ("FPA"), quota 100%;
- IQ Consulting S.r.l. ("Iqc"), quota 51%
- ServicePro S.r.l. ("Spro"), quota 51%
- Pinevent S.r.l. ("Pinevent"), quota 80%.

La tabella che segue, elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura patrimoniale in essere tra DIGITAL360 e le società del Gruppo al 31 dicembre 2018.

Rapporti Patrimoniali DIGITAL360 S.p.A.							
Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	Pinevent	FPA	Totale
Crediti finanziari	0	320.38	0	0	6.250	0	326.635
Crediti commerciali	110.00	774.04	24.400	73.20	62	85.98	1.067.6
	0	0		0		1	82

DIGITAL360

**Rapporti
Patrimoniali
DIGITAL360
S.p.A.**

Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	Pineve nt	FPA	Totale
Crediti per Iva di gruppo		639.43					
	0	9	0	0	0	0	639.439
Crediti per dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Fatture da emettere	180.00						
	0	9.529	0	0	63	0	189.529
			(303.58				(303.58
Debiti finanziari	0	0	4)	0	0	0	4)
	(12.200						(12.200
Debiti commerciali)	0	0	0	0	0)
Debiti per Iva di gruppo		(37.852					(37.852
	0)	0	0	0	0)
	(16.063						(16.063
Fatture da ricevere)	0	0	0	0	0)

Al solo fine di facilitare la comprensione della tabella, si forniscono due esempi di lettura: alla data del 31.12.2018, i debiti per “IVA di Gruppo” di DIGITAL360 verso la controllata ICT&Strategy ammontano a euro 37.852; i crediti commerciali di DIGITAL360 verso la controllata P4I ammontano a euro 110.000.

La tabella che segue, sempre elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra DIGITAL360 e le società del Gruppo nel corso del 2018.

**Rapporti
economici
DIGITAL360
S.p.a.**

DIGITAL360

Descrizione	P4I	ICT	Spro	Iqc	Pineve nt	FPA	Totale
	1.201.00	1.258.01	13.33	60.00		387.00	2.959.3
Ricavi servizi	0	4	3	0	40.000	0	57
Costi per servizi/acquisti	(17.116)	0	0	0	0	0	(17.116)
Interessi attivi	0	17.070	0	0	125	0	17.195
			(3.892)				(17.490)
Interessi passivi	(13.599)	0)	0	0	0)

I ricavi conseguiti da DIGITAL360 per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità, a prestazioni di servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a: analisi strategiche e di mercato per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi; servizi di supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la digitalizzazione dei processi interni; servizi generali di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali, IT, ecc.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia infine tra i rapporti con parti correlate che è in essere verso il socio Andrea Rangone un debito pari a euro 399.596. Come da accordi tra le Parti e esplicitati nel Documento di Ammissione, tale debito è infruttifero e ne è prevista la restituzione nel corso del prossimo esercizio (2019).

INFORMAZIONI INERENTI L'AMBIENTE E IL PERSONALE

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo: non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare elementi di particolare criticità. Di seguito la tabella riassuntiva sul numero dei dipendenti:

Qualifica	31.12.2	31.12.2
	017	018
Dirigenti	2	2
Quadri	12	14
Impiegati	88	123

Altri (collaboratori a t. determinato)	42	49
TOTALE	144	188

L'incremento nel periodo è pari a 44 unità ed è ascrivibile in egual misura (i) all'ingresso nel Gruppo delle 3 nuove società, acquisite - come illustrato in precedenza - nel corso del 2018 e (ii) alla crescita organica conseguita dal Gruppo nell'esercizio.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

Il mercato dell'Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto tuttavia di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l'innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto. Inoltre, il Gruppo persegue la strategia di rivolgersi, nel processo di crescita, anche ad un mercato finora non completamente esplorato, e costituito dalle piccole e medie imprese, la cui reazione al modello di business dovrà essere concretamente verificata.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Le attuali condizioni del mercato finanziario, con tassi di interesse ancora piuttosto bassi, grazie anche al merito creditizio delle società del Gruppo, non destano preoccupazioni sull'andamento dei

tassi di interesse.

Rischi di cambio

Il Gruppo, opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Rischi di liquidità

Il buon andamento dei risultati della gestione, e lo scarso livello di indebitamento netto, consentono allo stato di avere diverse linee di credito deliberate e non utilizzate.

Stante la situazione finanziaria attuale non sono presenti al momento rischi di liquidità.

Contenziosi in essere

Non si rilevano contenziosi in essere di rilievo alla data del 31 dicembre 2018.

PRINCIPALI EVENTI SUCCESSIVI AL 31/12/2018

Non si segnalano alla data attuale eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2019 si apre in una prospettiva di continuità nella crescita del Gruppo, sia nell'area dell'Advisory&Coaching, dove le nuove practice create generano sempre maggiori opportunità di sviluppo, sia nell'area della Demand Generation, dove il nuovo modello di business, di cui si è diffusamente parlato in precedenza, pone le basi per una solida crescita dei ricavi. Inoltre, il risparmio delle spese legate ai modelli tradizionali del business, realizzato già dalla fine dell'esercizio 2018, e che va a regime nel corso del 2019, dovrebbe consentire al Gruppo di migliorare la propria redditività.

DIGITAL360 S.p.A.
Via Copernico 38 - 20125 Milano
Capitale sociale Euro 1.609.154 interamente versato
Numero registro imprese: 08053820968
Numero REA: MI - 2000431

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 include il bilancio di DIGITAL360 S.p.A. e quello delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto ed indiretto o in virtù di accordi, in base alle indicazioni del D. Lgs. n. 127/1991.

E' stata predisposta sulla base delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento, opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili utilizzati dal Gruppo.

Al 31 dicembre 2018 DIGITAL360 S.p.A., società capogruppo, possiede quote di maggioranza nelle seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. (o ICT&Strategy, detenuta al 100%), che attraverso il proprio *NetworkDigital360* si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), offrendo loro molteplici servizi per supportarli nelle attività di marketing e generazione di opportunità commerciali. Si segnala inoltre che la società Effettodomino S.r.l., acquisita da DIGITAL360 nel corso dell'esercizio 2018 in due distinti momenti, come illustrato nella Relazione Finanziaria, è stata fusa per incorporazione in ICT&Strategy nel corso del mese di dicembre 2018;
- Partners4Innovation S.r.l. (o P4I, detenuta al 100%), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e



coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;

- FPA S.r.l. (detenuta al 100%), che favorisce l’incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. FPA in particolare si affianca alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, nei percorsi di innovazione tecnologica, istituzionale ed organizzativa e si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali e innovazioni tecnologiche interessati a tali percorsi. FPA svolge questo ruolo di accompagnamento attraverso molteplici servizi: dall’organizzazione di eventi e manifestazioni alla comunicazione, dalla ricerca all’advisory e formazione;
- ServicePro Italy S.r.l. (o ServicePro, detenuta al 51%), che opera come marketing agency “full service” specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing;
- IQ Consulting S.r.l. (o IQC, detenuta al 51%), una società spin-off accademica attiva nel campo dell’Industria 4.0 e del Supply Chain Management. IQC supporta l’innovazione e la gestione strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi, mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica.

Perimetro di Consolidamento

Le società che al 31 dicembre 2018 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono le seguenti:

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
DIGITAL360 S.p.A. Via Copernico, 38 - Milano	Euro 1.609.154	
ICTandStrategy S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 19.697	100%
Partners4Innovation S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 14.286	100%
FPA S.r.l.	Euro 58.000	100%

Via Alberico II, 33 – Roma

Pinevent S.r.l. Via Copernico, 38 - Milano	Euro	35.000	80%
ServicePro S.r.l. Via Mazzini, 5 - Cernusco Sul Naviglio (MI)	Euro	50.000	51%
IQConsulting S.r.l. Via Copernico, 38 - Milano	Euro	10.000	51%

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento";
- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";
- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.

La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità

futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sottessero l'acquisto delle medesime.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3%
Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i depositi cauzionali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi

consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito TFR maturato al 31 dicembre 2018 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), "Utili e perdite su cambi".

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell'avanzamento dell'erogazione del servizio.

La vendita e l'acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo. Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 31 dicembre 2018.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 31 dicembre 2018 è pari a 10.478.106 euro (7.050.565 euro al 31 dicembre 2017), di cui 9.820.467 euro Immobilizzazioni immateriali, 520.669 euro Immobilizzazioni materiali e 136.971 euro Immobilizzazioni finanziarie.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 risultano pari a 9.820.466 euro e sono così composte:

- costi di sviluppo: 2.640.469 euro
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 503.139 euro
- concessioni, licenze e marchi: 0 euro
- differenza da consolidamento: 5.671.824 euro
- altre immobilizzazioni immateriali: 1.005.035 euro

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altri mov.	31/12/2018
2) costi ricerca e sviluppo					
Costo Originario	2.963.681	1.383.416		102.000	4.449.096
Ammortamenti	1.028.741	745.241		34.646	1.808.628
Valore netto	1.934.940				2.640.469
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno					
Costo Originario	615.554	247.448		2.124	865.125
Ammortamenti	207.238	153.353		1.396	361.987
Valore netto	408.316				503.139
4) Concessioni licenze e marchi					
Costo Originario	1.392				1.392
Ammortamenti	1.114	278			1.392
Valore netto	278				(0)
5 bis) Differenze da consolidamento					
Costo Originario	4.751.872	3.077.674			7.829.546
Ammortamenti	1.373.766	783.955			2.157.721
Valore netto	3.378.105				5.671.824
7) altri beni					
Costo Originario	1.507.378	311.834		37.134	1.856.346
Ammortamenti	456.218	379.553		15.541	851.312
Valore netto	1.051.158				1.005.035
Totale	6.772.797				9.820.467

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.

Si segnala che la colonna “Altri movimenti” è riconducibile all’inclusione nei valori contabili delle società acquisite nel corso dell’esercizio e - in particolare – alle società Effetodomino (successivamente fusa per incorporazione in ICT&Strategy) e IQ Consulting, mentre la società ServicePro non presenta immobilizzazioni immateriali al 31.12.2018.

2) Costi di ricerca, sviluppo e innovazione

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 2.640.469 euro.

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all’innovazione, nel corso del 2018 la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente in Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo, con un significativo coinvolgimento anche della propria struttura e con l’obiettivo di predisporre e potenziare l’offerta di servizi della Società.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 503.139 euro ed è costituita da licenze software e dalla testata giornalistica "CorCom".

4) Concessioni, licenze e marchi

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 0 euro.

5 bis) Differenza da consolidamento

La voce al 31 dicembre 2018 è pari a 5.671.824 euro ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	1.294.679
Partners4Innovation S.r.l.	474.869
FPA S.r.l.	1.118.837
Pinevent S.r.l.	15.575
EFDM S.r.l.	409.215
IQC S.r.l.	296.869
ServicePro S.r.l.	2.061.782
Totale	5.671.824

Si segnala che in conseguenza della fusione per incorporazione della società Effetodomino (EFDM) in ICTandStrategy intervenuta nel corso dell'esercizio, nella tabella seguente i valori delle due società sono stati unificati in ICTandStrategy:

Qui di seguito forniamo le movimentazioni del periodo:

Società	Saldo al 31 dicembre 2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Saldo al 31 dicembre 2018
ICTandStrategy S.r.l.	1.415.731	558.981		270.818	1.703.893
Partners4Innovation S.r.l.	561.893			87.025	474.869
FPA S.r.l.	1.278.383	2.268		161.815	1.118.836
Universitytobusiness S.r.l.	104.298		104.298		0
Pinevent S.r.l.	17.800			2.225	15.575
IQC S.r.l.		329.854		32.985	296.869
ServicePro S.r.l.		2.290.869		229.087	2.061.783
Totale	3.378.105	3.181.972	104.298	783.955	5.671.824

L'incremento nelle differenze di consolidamento è frutto delle operazioni di acquisizione effettuate durante il 2018, al netto del relativo ammortamento, e di cui è data descrizione al paragrafo sui "Fatti di rilievo" nella Relazione. In particolare, l'incremento è conseguenza delle operazioni di acquisizione

delle partecipazioni di controllo nelle società ServicePro S.r.l., IQConsulting S.r.l. ed Effettodomino S.r.l., quest'ultima successivamente incorporata in ICTandStrategy S.r.l..

Con riferimento all'incremento di 558.981 euro per la società ICTandStrategy, si evidenzia come tale incremento sia dovuto per 104.298 euro alla fusione per incorporazione in ICTandStrategy S.r.l. della società Universitytobusiness S.r.l. (U2B), avvenuta nel primo semestre del 2018. Come contropartita, la differenza di consolidamento relativa a U2B si riduce di un pari valore. La differenza, pari a 454.683 euro invece va attribuita alla società Effettodomino, acquisita e fusa per incorporazione - sempre in ICTandStrategy - nel corso del 2018.

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, poiché si ritiene che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Al 31 dicembre 2018 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento sia riflesso nel reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 31 dicembre 2018 è pari a 1.005.035 euro.

La voce include gli oneri relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia di DIGITAL360 S.p.A., avvenuta nel corso dello scorso esercizio, e le spese connesse alla realizzazione di un software ERP non tutelato.

Rispetto alla fine dello scorso esercizio si registra una diminuzione di circa il 4%, dovuta da un lato agli ammortamenti del periodo e dall'altro agli investimenti effettuati per il miglioramento delle funzionalità del software.

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2018 risultano pari a 520.669 euro e sono così composte:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Amm.to	31/12/2018
1) terreni e fabbricati						
Costo Originario				415.028		415.028
Ammortamenti				84.705	10.030	94.735
VN						320.294
4) altri beni						
Costo Originario	322.923	93.471	(24.621)	182.802		574.574
Ammortamenti	226.968		(21.544)	105.061	63.715	374.199
VN	95.955					200.375
Valore netto	95.955	93.471	(3.077)		73.745	520.669

Come per le immobilizzazioni immateriali, si segnala che la colonna “Altri movimenti” è riconducibile all’inclusione nei valori contabili delle società acquisite nel corso dell’esercizio (Effetodomino, IQ Consulting e ServicePro).

L’incremento delle attività materiali rispetto all’esercizio 2017 è in buona parte attribuibile alla voce “terreni e fabbricati”, che si deve all’inclusione nel perimetro di consolidamento della società ServicePro, proprietaria del fabbricato in cui viene svolta l’attività aziendale, il cui valore netto di carico ammonta a 320.294 euro.

La restante parte dell’incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce per circa 30 mila euro ai valori associati alla società Effetodomino e per la restante parte agli investimenti effettuati nel periodo.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a 136.971 euro, ed è composta per 24.005 euro da partecipazioni in società collegate e per 112.966 euro da altre partecipazioni.

Società collegate

Si riportano i seguenti valori iscritti a bilancio per società collegate:

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Solvo S.r.l.	20.000	14.439	(5.560)	50%	10.000
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	(10.376)	9.302	40,00%	14.005
Totale					24.005

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio sono riferiti al 31/12/2017, data dell’ultimo bilancio disponibile.

Qui di seguito forniamo le movimentazioni del periodo:

Saldo al 31/12/2017	14.005
Incrementi	10.000
Decrementi	
Svalutazioni	
Saldo al 31/12/18	24.005

L'incremento si riferisce alla partecipazione del 50% in Solvo S.r.l detenuta dalla controllata IQ Consulting S.r.l., consolidata per la prima volta nel corso dell'esercizio.

Altre imprese

Si riportano di seguito i valori delle partecipazioni in altre imprese:

DENOMINAZIONE	Stato	CAPITALE SOCIALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO EURO	PATRIMONIO NETTO EURO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE A BILANCIO EURO
APP QUALITY S.R.L.	ITALIA	14.037	16.974	285.165	7,92%	1.547
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 S.P.A.	ITALIA	5.640.821	-373.496	5.376.585	0,003%	300
EUROFIDI	ITALIA	300	n.d.	n.d.	n.d.	300
DIGITAL MAGICS S.P.A.	ITALIA	7.404.178	-1.106.225	18.308.104	0,07%	37.500
IDRI S.R.L.	ITALIA	528.662	83.347	640.735	2,50%	14.922
PARTERRE S.R.L. in liquidazione	ITALIA	12.037	4.885	126.666	5,00%	2.612
PREMIUM STORE S.R.L.	ITALIA	11.000	-470.824	-43.668	1,65%	0
PRIMOROUND S.R.L.	ITALIA	14.286	-5.935	32.672	15,00%	28.018
SATA S.R.L.	ITALIA	125.613	161.377	563.699	9,87%	21.866
SNAP MARKET LTD	REGNO UNITO	600 GBP	n.d.	n.d.	10,00%	0
WEAR S.R.L.	ITALIA	12.593	2.120	139.035	8,82%	5.901
TOTALE						112.966

Il dato di Capitale Sociale di AppQuality S.r.l. è riferito al 18/10/2018.

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di CII2 S.p.A. e Digital Magics S.p.A. sono riferiti al 30/06/2018.

Il dato di Capitale Sociale di PremiumStore S.r.l. è riferito al 11/06/2018.

Qui di seguito forniamo le movimentazioni del periodo:

Saldo al 31/12/2017	167.808
Incrementi	
Decrementi	(4.778)
Svalutazioni	(50.063)
Saldo al 31/12/18	112.966

Il decremento si riferisce alla cessione delle seguenti quote:

1. Cessione parziale del 4,47% di Parterre S.r.l. per un valore di 575 Euro, a fronte di un costo storico pari a 2.920 euro. Tale cessione ha generato una minusvalenza di 2.345 euro;

2. Rettifica del valore della partecipazione in Idri S.r.l. per un valore di 1.858 euro.

La svalutazione per 50.063 euro si riferisce per 49.980 euro alla partecipazione Premium Store S.r.l., il cui valore di carico è stato prudenzialmente portato a zero in conseguenza dei deludenti risultati della partecipata e per 83 euro alla partecipazione Snap Market Ltd, attualmente in liquidazione.

C) Attivo circolante

La voce al 31 dicembre 2018 è pari a 11.767.255 euro (8.639.302 euro al 31 dicembre 2017) composta per 9.866.109 euro da Crediti, per 2.861 euro da Titoli e per 1.898.285 euro da disponibilità liquide.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 9.866.109 euro e sono composti come segue:

Crediti	31/12/2018	31/12/2017
1) Verso clienti	8.342.876	5.219.559
4-bis) crediti tributari	832.373	992.616
4-ter) imposte anticipate	383.961	130.820
5) verso altri	306.900	215.321
Totale	9.866.109	6.558.316

La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 3.123.317 euro: tale effetto si deve per circa 1,1 milioni di euro all'ampliamento del perimetro di consolidamento, per circa 2,0 milioni di euro alla crescita dei ricavi organici del Gruppo, che, come già anticipato, a perimetro omogeneo hanno fatto registrare una crescita del 21%, nonché ad un lieve incremento delle condizioni medie di incasso;
- alla diminuzione dei crediti tributari per 160.243 euro, in buona parte attribuibile ai minori ricavi derivanti dal credito di imposta per la ricerca e sviluppo;
- all'incremento delle imposte anticipate per 253.141 euro, generati principalmente dalla perdita fiscale contabilizzata sulla controllata ICT&Strategy;
- all'incremento degli altri crediti per 91.577 euro.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 31 dicembre 2018 è la seguente:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2018
1) Verso clienti	8.342.876	0	8.342.876
4-bis) crediti tributari	832.373	0	832.373
4-ter) imposte anticipate	383.961	0	383.961
5) verso altri	306.900	0	306.900
Totale	9.866.109	0	9.866.109

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 31 dicembre 2018:

Crediti	Italia	Eestero	31/12/2018
1) Verso clienti	8.127.948	214.928	8.342.876
4-bis) crediti tributari	832.373	0	832.373
4-ter) imposte anticipate	383.961	0	383.961
5) verso altri	306.900	0	306.900
Totale	9.651.182	214.928	9.866.109

Si ritiene che tutti i crediti sopra indicati siano esigibili e che il Fondo Svalutazione Crediti che ne ha ridotto il valore sia correttamente dimensionato per assorbire eventuali problemi di inesigibilità che dovessero manifestarsi.

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

1) Crediti verso clienti

Il valore lordo dei crediti verso clienti ammonta a complessivi 8.523.388 euro. Tale ammontare è rettificato mediante un fondo svalutazione crediti pari a 180.512 euro al 31 dicembre 2018 al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 214.928 euro.

4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 832.373 euro. Diamo qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
IRES	201.538	159.963
IRAP	70.844	84.439
IVA	41.428	56.775
Altri crediti	518.563	691.438
Totale	832.373	992.616

Alla voce Altri crediti sono stati contabilizzati i crediti d'imposta, come previsto dall'Articolo 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, maturati nel corso dell'esercizio e relativi ai progetti di Ricerca e Sviluppo.

4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 383.961 euro. Tale valore si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 306.899 euro e sono ascrivibili per 68.971 euro a depositi cauzionali, per 160.418 euro per anticipi a fornitori e per 77.509 euro ad altri crediti.

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.898.285 euro e sono composte come segue:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	1.898.285	2.080.986
Totale	1.898.285	2.080.986

La variazione nel periodo va letta unitamente a quella sui debiti bancari ed è commentata nella Relazione Finanziaria nel paragrafo sull'andamento della Posizione Finanziaria Netta.

D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 707.129 euro (772.173 euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a risconti per costi registrati nell'esercizio ma la cui competenza economica è differita a periodi futuri.. In particolare, la voce include, tra le altre, le spese anticipate per la locazione degli uffici in affitto e quelle per servizi e per il personale dipendente le cui prestazioni sono relative a ricavi non ancora conseguiti.

Nella tabella seguente il dettaglio:

Ratei e risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017
Ratei attivi	190	34
Risconti attivi	706.938	772.137
Totale	707.129	772.173

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
I. Capitale Sociale del gruppo	1.609.154	1.537.154
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.680.476	5.852.476
III. Riserva di Rivalutazione	0	0
IV. Riserva Legale	2.382	2.382
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	(31.481)	0
VI. Riserve Statutarie	0	0
VII. Altre riserve:	0	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.964
Altre riserve	26.706	26.705
Riserva Arr.to Euro	(4)	(2)
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	331.897	281.531
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	(435.821)	50.366
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	8.204.273	7.771.576
Capitale e riserve di terzi	134.098	5.329
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	260.123	2.556
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	394.221	7.885
Totale PATRIMONIO NETTO	8.598.494	7.779.461

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo DIGITAL360.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Destinazione risultato eser. prec.	Aumento Capitale 18/4/018	Altri movimenti	Risultato dell'eserc.	Saldo al 31/12/2018
Capitale sociale	1.537.154		72.000			1.609.154
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.852.476		828.000			6.680.476
Riserva legale	2.382					2.382
Riserva avanzo da fusione	20.964					20.964
Riserva neg. Per acq. Az. Proprie	0			(31.481)		(31.481)
Altre riserve	26.706					26.706
Riserva Arr.to Euro	(2)			(2)		(4)
Utili (Perdite a nuovo)	281.531	50.366				331.897
Risultato dell'esercizio	50.366	(50.366)			(435.821)	(435.821)
Totale	7.771.576	0	900.000	(31.483)	(435.821)	8.204.273

Per quanto riguarda l'aumento di capitale effettuato, si rimanda a quanto dettagliatamente descritto nella Relazione Finanziaria, al paragrafo dedicato ai principali eventi del periodo, con particolare riferimento all'aumento di capitale sociale a pagamento effettuato per un valore complessivo di 900.000 euro e riservato in sottoscrizione ai venditori delle quote sociali di IQ Consulting e ServicePro. Di tale aumento di capitale, 72.000 euro sono stati attribuiti a capitale sociale e 828.000 euro a riserva di sovrapprezzo azioni, attraverso l'emissione di 720.000 azioni ad un prezzo di emissione unitario pari a 1,25 euro di cui 0,10 euro a capitale e 1,15 euro a sovrapprezzo.

I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2018 il Capitale Sociale della capogruppo DIGITAL360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.609.154 euro. L'incremento pari a 72.000 euro è dovuto al su menzionato aumento di capitale.

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 31 dicembre 2018 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 6.680.476 euro. L'incremento pari a 828.000 euro è dovuto al su menzionato aumento di capitale.

IV – Riserva Legale

Al 31 dicembre 2018 la Riserva Legale ammonta a 2.382 euro

IV – Riserva negativa acquisto azioni proprie

Al 31 dicembre 2018 è stata iscritta nel Patrimonio Netto la Riserva negativa per acquisto azioni proprie, che ammonta a (31.481euro) ed è costituita dal controvalore di n. 27.000 azioni DIGITAL360 acquistate nel corso dell'anno 2018 nel corso di un programma di Buy Back di cui si è detto nella Relazione Finanziaria.

VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro è conseguenza di fusioni effettuate negli anni precedenti.

VII – Altre riserve

La voce Altre riserve ammonta a 26.706 euro.

X-Utili (Perdite) a nuovo del gruppo

La voce Utili (Perdite) a nuovo del gruppo ammonta a 331.897 euro, quale risulta dopo la destinazione

del risultato del precedente esercizio per 50.366 euro.

IX- Utile (Perdita) dell'esercizio

La perdita del periodo risulta essere pari a 175.697 euro, composta da una perdita di 435.821 euro di pertinenza del Gruppo e un utile di 260.123 euro di pertinenza di terzi.

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2018 ammontano a 24.527 euro immutati rispetto al 31 dicembre 2017 e sono interamente costituiti dal Fondo indennità suppletiva di clientela, stanziato per assicurare agli agenti di commercio le somme spettanti in caso di scioglimento del rapporto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 993.074 euro (698.510 euro al 31 dicembre 2017) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2018. L'incremento - al netto di quanto liquidato nel periodo - si deve per circa 1/3 all'ampliamento del perimetro di consolidamento e per la differenza a quanto maturato nel corso dell'esercizio. Qui di seguito forniamo i dettagli delle movimentazioni del periodo:

Saldo al 1/1/18	698.510
Accantonamento	357.563
TFR liquidato	-86.553
Fondo acquisito nel periodo	82.172
Versamento ad altri Fondi	-58.617
31/12/2018	993.074

D) Debiti

I debiti ammontano a 13.147.095 euro (7.827.941 euro al 31 dicembre 2017) e sono composti come segue:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
2) Obbligazioni convertibili	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche	4.064.733	2.250.649
7) debiti verso fornitori	3.434.681	2.009.446
12) debiti tributari	862.969	462.987
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	374.934	228.623
14) altri debiti	2.409.778	876.237
Totale	13.147.095	7.827.941

L'incremento dei debiti ammonta a euro 5.319.154 ed è dovuto come segue:

- aumento dei debiti verso banche per 1.814.083 euro, è generato per 155.631 dai valori delle società incluse per la prima volta nel perimetro di consolidamento e per la differenza alla crescita del Gruppo e agli investimenti effettuati nel periodo; la PFN bancaria complessiva aumenta nel periodo di circa 3,0 milioni di euro, da 0,2 a 2,2 milioni di euro;
- aumento dei debiti verso fornitori di circa il 71% per 1.425.235 euro; tale incremento si attribuisce per la sua parte più significativa, circa 1,2 milioni di euro, all'inclusione nel perimetro di consolidamento delle società acquisite;
- aumento dei debiti tributari per 399.983 euro, che per oltre la metà va attribuito all'inclusione nel perimetro di consolidamento delle società acquisite;
- aumento dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza per 146.311 euro;
- aumento degli altri debiti per 1.533.541 euro; tale incremento si deve per circa 1,15 milioni di euro ai debiti sorti in relazione al differimento di parte del pagamento delle quote delle società acquisite, e per circa 0.35 milioni di euro a debiti relativi al personale e altri debiti.

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2018:

Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2018
2) Obbligazioni convertibili	0	2.000.000	2.000.000
4) Debiti verso banche	1.835.416	2.229.316	4.064.733
7) Debiti verso fornitori	3.434.681	0	3.434.681
12) Debiti tributari	862.969	0	862.969
13) Deb. verso istituti di previdenza e assistenza	374.934	0	374.934
14) Altri debiti	2.409.778	0	2.409.778
Totale	8.917.779	4.229.316	13.147.095

4) Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2018 ammontano a 4.064.733 euro e così si dettano:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	31/12/2018
C/ Anticipi	780.614		780.614
Finanziamenti a medio termine	1.054.802	2.229.316	3.284.119
Totale	1.835.416	2.229.316	4.064.733

Non sono esistano garanzie di terzi sui beni della società.

7) Debiti verso fornitori

La voce al 31 dicembre 2018 ammonta a complessivi 3.434.681 euro, in aumento di circa 1,4 milioni di euro rispetto al periodo precedente. La parte più consistente di questo incremento (circa il 85%) va attribuita al consolidamento delle nuove società, mentre per la parte residuale va attribuita alle maggiori spese sostenute in conseguenza della crescita del volume d'affari del Gruppo. Non vi sono debiti oltre l'esercizio successivo.

12) Debiti tributari

Sono pari a 862.969 euro al 31 dicembre 2018. La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	31/12/2018	31/12/2017
IRES	298.160	62.054
IRAP	52.897	13.558
IVA	141.763	176.737
Ritenute acconto	233.706	210.637
Altri debiti	136.442	-
Totale	862.969	462.987

Alla data del 31 dicembre 2018 non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 31 dicembre 2018 ammontano a 374.934 euro e la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali.

14) Altri debiti

La voce, pari a 2.409.778 euro risulta così formata:

- per 1.549.596 euro debiti sorti in relazione all'acquisto di partecipazioni (Vendor Loan) da parte di DIGITAL360 S.p.A., di cui 399.596 euro contratti per l'acquisto di partecipazioni effettuate negli anni precedenti e 1.150.000 euro sorti in relazione al differimento di parte del pagamento delle quote delle società acquisite nel corso del presente esercizio; relativamente a questi importi, si specifica che soli i primi, in ragione della loro durata originaria, sono stati inclusi nella PFN della società;
- per 560.625 euro per debiti verso dipendenti liquidati, secondo le ordinarie scadenze,

successivamente alla data di riferimento;

- per 299.556 euro relativi a debiti di natura residuale.

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:

Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti per acquisto partecipazioni	1.549.596	-	1.549.596
Debiti vs dipendenti	560.625	-	560.625
Altri debiti	299.556	-	299.556
Totale	2.409.778	-	2.409.778

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 189.300 euro al 31 dicembre 2018 (131.600 euro al 31 dicembre 2017) e sono principalmente costituiti da risconti di ricavi di competenza di periodi successivi.

Tale incremento è sostanzialmente attribuibile all'inclusione nel perimetro di consolidamento delle società acquisite.

Ratei e risconti passivi	31/12/2018	31/12/2017
Ratei passivi	34.341	98.070
Risconti passivi	154.959	33.530
Totale	189.300	131.600

COMMENTI ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a euro 22.513.230 (14.319.808 al 31 dicembre 2017) ed è costituito da ricavi per prestazioni di servizi, per complessivi 21.875.821 euro e per la differenza pari a 637.409 euro da "Altri ricavi e proventi".

Questi ultimi sono costituiti da sopravvenienze attive per 101.298 euro, rimborsi assicurativi per 11.685 euro, altri ricavi per 1.622 euro e dai proventi derivanti dal Credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo ai sensi dell'articolo 3 del DL 145/2013 e ss.mm, per 522.804 euro.

I ricavi conseguiti al 31 dicembre 2018 evidenziano complessivamente una crescita del 57% rispetto al corrispondente periodo del 2017. Anche a perimetro omogeneo si registra una crescita dei ricavi significativa, pari al 21% frutto in buona parte degli importanti investimenti effettuati - in nuove piattaforme tecnologiche, nuovi portali, nuove practice di advisory – che hanno significativamente ampliato le opportunità di business.

Valore della produzione	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi per prestazioni di servizi	21.875.821	13.458.881
Altri ricavi e proventi	637.409	860.927
Totale	22.513.230	14.319.808

La riduzione della voce Altri ricavi e proventi si deve ai minori ricavi per il credito di imposta sulle spese di ricerca e sviluppo.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 31 dicembre 2018 ammontano a 22.123.560 euro (14.036.796 euro al 31 dicembre 2017).

L'incremento sul corrispondente periodo del 2017 è pari al 58% ed è attribuibile per poco più della metà all'allargamento del perimetro di consolidamento, e per la differenza alla crescita ed allo sviluppo delle attività del Gruppo. L'incidenza dei Costi della produzione sul Valore della produzione resta costante rispetto al periodo precedente di riferimento.

Costi della produzione	31/12/2018	31/12/2017
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.374	
7) per servizi	12.570.806	7.347.151
8) per godimento beni terzi	714.505	663.164
9) per il personale	5.935.355	4.375.350
10) ammortamenti e svalutazioni	2.178.853	1.356.663
14) Oneri diversi di gestione	715.666	294.468
Totale	22.123.560	14.036.796

6) Per mat. prime sussidiarie, di consumi e merci

Ammontano a 8.374 euro e si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo.

7) Per servizi

Ammontano a 12.570.806 euro (7.347.151euro al 31 dicembre 2017) e sono di seguito dettagliati:

Costi della produzione per servizi	31/12/2018	31/12/2017
Professionisti dedicati ai progetti	3.890.411	2.529.840

Costi diretti di produzione	5.760.162	3.134.041
Consulenze professionali	239.467	133.497
Spese viaggio	758.370	437.060
Costi commerciali e pubblicità	135.132	189.306
Costi IT e tecnologia	594.171	352.018
Costi amministratori e Collegio sindacale	705.495	381.384
Altri servizi	487.599	190.006
Totale	12.570.806	7.347.151

La crescita dei costi per servizi è pari all'71% ed ammonta a circa 5,22 milioni di euro. Di questi, circa il 70% va attribuito all'ampliamento del perimetro di consolidamento, e per la differenza alla crescita delle altre spese, che quindi a perimetro omogeneo aumentano del 30%.

In particolare, con riferimento ad alcune delle voci più significative, si può dire che la spesa per i professionisti e quelle per spese viaggi aumentano è essenzialmente legata al vecchio perimetro e vale 1,68 milioni di euro principalmente per effetto dell'importante crescita dei ricavi nell'area dell'Advisory, mentre la crescita dei costi diretti di produzione – per circa 2,63 milioni di euro - è principalmente legata all'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Si ricorda che i costi per professionisti dedicati ai progetti includono prestazioni di servizi nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) e nell'area "Demand Generation" (ad esempio, redazione di articoli per le testate del Gruppo, interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.), mentre le Consulenze professionali sono riconducibili a servizi in ambito prevalentemente amministrativo, fiscale, legale del Gruppo.

I costi diretti di produzione sono per la maggior parte costituiti da spese per l'organizzazione di eventi. Una quota rilevante di tali spese è legata ai costi per location, allestimenti e comunicazione relativi alla manifestazione "ForumPA" tenutasi come ogni anno nel corso del mese di maggio. Una quota parimenti rilevante è legata agli eventi organizzati dalla controllata ServicePro, acquisita nel corso dell'esercizio.

8) Per godimento beni terzi

Ammontano a 714.505 euro (663.164 euro al 31 dicembre 2017) e sono relativi alle spese di locazione degli uffici utilizzati dal Gruppo a Milano e a Roma.

9) Spese per il personale

Ammontano a 5.935.355 euro (4.375.350 euro al 31 dicembre 2017). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento rispetto all'esercizio 2017 è pari al 36% ed è ascrivibile per il 40% all'ampliamento del perimetro di consolidamento e per la differenza alla crescita delle spese necessarie per sostenere e sviluppare il cresciuto volume d'affari.

La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni".

10) Ammortamenti e svalutazioni

Si riportano di seguito le voci di cui sono composti.

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 2.062.377 euro (1.275.971 al 31 dicembre 2017).

L'importo al 31 dicembre 2018 include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 754.179 euro, valore in crescita rispetto ai 446.412 euro del 31 dicembre 2017 in conseguenza delle acquisizioni finalizzate nel corso del 2018.

Il restante incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2017 è ascrivibile agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e che hanno consentito di ampliare significativamente le opportunità di business, come dimostra l'incremento del Valore della Produzione.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 73.744 euro (28.986 euro al 31 dicembre 2017).

d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide

Le svalutazioni di crediti al 31 dicembre 2018 sono pari a 42.732 euro (51.706 euro al 31 dicembre 2017).

14) Oneri di gestione

Ammontano a 715.666 euro (294.468 euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive, oneri straordinari e a perdite su crediti.

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

La voce ammonta a 2.498 euro (33.459 euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce ad interessi attivi su depositi. Il valore del 31 dicembre 2017 risentiva di una plusvalenza straordinaria legata alla cessione parziale delle quote detenute nella Sata S.r.l..

17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 273.052 euro (242.902 euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce per 182.614 euro ad interessi passivi e oneri per finanziamenti bancari, e per 90.438 euro per gli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso in sede di IPO e del valore di 2 milioni di euro.

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo negativo pari a 267 euro (saldo negativo per 5.777 euro al 31 dicembre 2017).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**19a) Svalutazione di partecipazioni**

La voce ammonta a 50.063 euro e si riferisce alla svalutazione totale della partecipazione posseduta da DIGITAL360 S.p.a. nella società Premium Store S.r.l., effettuata in conseguenza dei deludenti risultati della partecipata, e alla svalutazione di Snap Market Ltd per 83 euro a seguito della messa in liquidazione.

Imposte**22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 470.847 euro (104.840 euro al 31 dicembre 2017).

Il saldo imposte anticipate è stato pari a 229.476 euro (-89.970 euro al 31 dicembre 2017).

Si riporta di seguito la tabella al 31 dicembre 2018 relativa alle imposte anticipate.

RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	94.347	22.644
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	5.500	215
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(33.153)	(7.957)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)	894.059	214.574
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	0	0
Totale		229.476

Determinazione dell'imponibile IRAP		
	31/12/2018	31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione	389.670	729.424
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.294.837	4.822.709
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	5.940.421	4.657.208
Totale	744.086	894.925
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	29.019	34.902
Differenze temporanee tassabili	5.500	5.500
Differenze temporanee deducibili		
Differenze permanenti	271.186	73.898
Ammortamento differenza consolidamento	754.179	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Imponibile fiscale	1.774.951	974.323
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	87.206	34.118
Aliquota effettiva	11,72%	3,81%

Determinazione dell'imponibile IRES		
	31/12/2018	31/12/2017
Risultato prima delle imposte	68.785	514.204
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	16.509	177.075
Differenze temporanee tassabili	94.347	73.990
Differenze temporanee deducibili	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(33.153)	(99.930)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(327.422)	(705.117)
Ammortamento differenza consolidamento	754.179	
Imponibile fiscale	556.737	(216.853)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	383.641	70.722
Aliquota effettiva	557,74%	13,75%

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Alla data del 31 dicembre 2018 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 188 unità ed è così composto:

QUALIFICA	31.12.2018	31.12.2017
Dirigenti	2	2
Quadri	14	12
Dipendenti	123	88
Altri (collaboratori a t. determinato)	49	42
TOTALE	188	144

L'incremento nel periodo è pari a 44 unità ed è ascrivibile in egual misura (i) all'ingresso nel Gruppo delle 3 nuove società, acquisite - come illustrato in precedenza - nel corso del 2018 e (ii) alla crescita organica conseguita dal Gruppo nell'esercizio.

Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società DIGITAL360 S.p.a., come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni: IT0005254252
- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Non esistono strumenti finanziari derivati alla data del presente bilancio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Le informazioni riguardanti il Comma 125 della legge 124/17 circa le informazioni su contributi, sovvenzioni, vantaggi economici pubblici ricevuti sono state date, se rilevanti, nei bilanci delle singole società controllate.

Quote proprie e di società controllanti

Alla data del 31 dicembre 2018 DIGITAL360 S.p.A. possiede n. 26.000 azioni proprie, pari al 0,16% del capitale sociale, acquistate nel corso dell'esercizio al prezzo medio ponderato di Euro 1,21 per un



controvalore complessivo di Euro 31.481.

Compenso organi sociali del periodo

Il compenso stanziato sul periodo per il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 164.978 euro.

I compensi spettanti al collegio sindacale e alla società di revisione ammontano a 60.402 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Allegato 1

Rendiconto Finanziario 31 dicembre 2018

31/12/2018 31/12/2017

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	(175.697)	52.922
Imposte sul reddito	244.482	14.870
Interessi passivi/(interessi attivi)	268.475	215.220
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2. 346	(8.063)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	339.607	274.949

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi TFR	357.563	268.142
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.136.121	1.304.957
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	50.063	50.578
Altre rettifiche per elementi non monetari	(71.141)	(124.707)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>2.472.606</i>	<i>1.498.970</i>

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.812	1.77
	.213	3.919

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.123.317)	(427.808)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.425.235	365.646
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	65.044	(215.716)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	57.700	(42.842)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.205.311	(762.433)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(370.027)</i>	<i>(1.083.154)</i>

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.442.186	690.765
---	------------------	----------------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(268.475)	(215.220)
(Imposte sul reddito pagate)	(612.567)	(66.544)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>(881.043)</i>	<i>(281.764)</i>

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.561.143	409.001
---	------------------	----------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento*Immobilizzazioni materiali*

(Investimenti)	(498.457)	(43.682)
----------------	-----------	----------

Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
------------------------------------	---	---

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(1.740.295)	(1.785.325)
----------------	-------------	-------------

Prezzo di realizzo disinvestimenti		
------------------------------------	--	--

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Prezzo di realizzo disinvestimenti	575	63.872
------------------------------------	-----	--------

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
----------------	---	---

Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
------------------------------------	---	---

<i>Acquisizione o cessione di società controllate</i>	(3.369.752)	0
---	-------------	---

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.607.929)	(1.765.135)
---	--------------------	--------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	331.960	(1.186.121)
---	---------	-------------

Accensione finanziamenti	2.897.525	630.000
--------------------------	-----------	---------

Incasso netto Prestito obbligazionario convertibile		1.440.000
---	--	-----------

Rimborso finanziamenti	(1.415.400)	(1.171.056)
------------------------	-------------	-------------

Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)	1.150.000	0
--	-----------	---

Pagamento rate a saldo M&A (Vendor Loan)	0	(534.376)
--	---	-----------

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	900.000	3.998.550
---------------------------------	---------	-----------

Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
---------------------------------------	---	---

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
---	---	---

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.864.085	3.176.998
--	------------------	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-182.701	1.820.864
---	----------	-----------

Disponibilità liquide al 1 gennaio 2018	2.080.986	260.122
--	------------------	----------------

Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	1.898.285	2.080.986
--	------------------	------------------

Allegato 2

Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 31 DI CEMBRE 2018 ed il bilancio consolidato

(euro)

	Patrimonio <u>netto</u>	Risultato <u>netto</u>
PATRI MONI O NETTO E RI SULTATO DELLA CAPOGRUPPO	7.985.081	103.591
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	4.710.541	474.890
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	(9.644.299)	
Differenze di consolidamento	7.541.791	
Ammortamento differenza di consolidamento	(1.994.617)	(783.955)
Ammortamento avviamento in ICT&		29.776
PATRI MONI O NETTO TOTALE/ RI SULTATO NETTO	8.598.495	(175.700)
di cui patrimonio e risultato di terzi	394.221	260.123
PATRI MONI O NETTO E RI SULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	8.204.274	(435.823)